



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Unità di Progetto "Task force"

**RAPPORTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL  
PIANO STRAORDINARIO L.R. 24/2019**

**UNITÀ DI PROGETTO "TASK FORCE"**

**Responsabile:**

Dott. Giulio Capobianco

*Unità di Progetto TF*

Dott.ssa Antonella Cadelano (Pianificazione, progettazione rapporto, elaborazione e analisi dati e informazioni sulle "pratiche")

Dott.ssa Maria Silvia Poddesu (Analisi struttura organizzativa dedicata al Piano)

*Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale*

Dott. Giuseppe Bosu (acquisizione e elaborazione dati, supporto tecnico)

## Indice

|        |  |    |
|--------|--|----|
| 0.     | PREMESSA   | 5  |
| 1.     | L'UNITA' DI PROGETTO E IL MONITORAGGIO DEL PIANO   | 6  |
| 1.1.   | La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Task force"   | 6  |
| 1.2.   | Il percorso del Piano e l'organizzazione delle attività: la definizione del momento al quale considerare l'arretrato.  | 7  |
| 1.3.   | L'attuazione della LR 24/2019 nel periodo dal 1 gennaio al 4 maggio 2020   |    |
| 1.4.   | L'avvio del monitoraggio   | 8  |
| 1.5.   | Gli incontri con l'Agenzia Argea e l'Agenzia Laore   | 9  |
| 1.6.   | Stato dell'arte  | 13 |
| 2.     | MONITORARE IL PIANO STRAORDINARIO. LA <i>MISSION</i>   | 14 |
| 2.1.   | Prime riflessioni e analisi dei materiali trasmessi da Argea sulle pratiche arretrate, con particolare riferimento al "Piano straordinario" approvato in data 4 maggio 2020. | 14 |
| 2.2.   | Le pratiche per tipologia  | 16 |
| 2.3.   | Struttura del rapporto di monitoraggio   | 17 |
| 3.     | MONITORARE LA SITUAZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE NELL'AMBITO DEL PSR. RICOSTRUZIONE DEL CONTESTO E DEL DATO DI PARTENZA. PRIMI DATI DI MONITORAGGIO.                        | 18 |
| 3.1.   | L'iter istruttorio delle pratiche da gestire   | 18 |
| 3.2.   | Principali definizioni   | 19 |
| 3.3.   | La metodologia utilizzata: strumenti di elaborazione   | 20 |
| 3.4.   | Le fonti informative e la definizione di "arretrato"   | 21 |
| 3.4.1. | Misure strutturali   | 21 |

|        |   |    |
|--------|---|----|
| 3.4.2. | Misure a capo e superficie  | 25 |
| 3.4.3. | Misure in trascinamento (vecchie programmazioni PSR)  | 29 |
| 3.5.   | Elenco delle pratiche arretrate da monitorare (Momento baseline) e avanzamento al 30/06/2020  | 30 |
| 3.5.1. | Misure strutturali - Domande di sostegno  | 30 |
| 3.5.2. | Misure strutturali - Domande di pagamento   | 32 |
| 3.5.3. | Misure a capo e superficie  | 35 |
| 3.5.4. | Avanzamento della spesa relativo alle misure “in trascinamento” dalla vecchia programmazione  | 38 |
| 3.6.   | Monitoraggio dei decreti di pagamento   | 40 |
| 4.     | LE ALTRE PRATICHE NELL’AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: OCM  | 50 |
| 4.1.   | Individuazione delle pratiche da gestire  | 50 |
| 4.2.   | La metodologia utilizzata e le fonti informative  | 51 |
| 4.3.   | Il dato di riferimento iniziale delle “pratiche arretrate”  | 51 |
| 4.4.   | Lo stato di attuazione del Piano  | 51 |
| 5.     | LE ALTRE PRATICHE NELL’AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: AIUTI REGIONALI  | 51 |
| 5.1.   | Individuazione delle pratiche da gestire  | 51 |
| 5.2.   | La metodologia utilizzata e le fonti informative  | 52 |
| 5.3.   | Il dato di riferimento iniziale delle “pratiche arretrate”  | 55 |
| 5.4.   | Trasferimenti finanziari  | 57 |
| 6.     | IL MONITORAGGIO DEI CARICHI DI LAVORO   | 58 |
| 6.1.   | Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell’Agenzia Argea – Composizione del gruppo di lavoro. Ruolo e distribuzione nei servizi centrali e territoriali. | 58 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 6.2. | Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell’Agenzia Laore  | 62 |
| 6.3. | Lo stato di attuazione del Piano: definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione delle informazioni sullo stato di attuazione del piano straordinario ed elaborazione delle informazioni acquisite | 63 |
| 7.   | CONCLUSIONI E SINTESI DEI DATI   | 63 |

## **0.           PREMESSA**

Questo documento è il frutto del primo lavoro di analisi dei dati e dello stato di attuazione del Piano straordinario di cui alla L.R. 24/2019.

Si tratta di un lavoro in itinere, nell'ambito del quale questo primo rilascio è frutto di una analisi ed elaborazione del dato necessariamente semiautomatizzata, in quanto è assente un sistema di monitoraggio strutturato che consenta il consolidamento, l'estrazione e l'analisi di un dato preelaborato e pulito.

Nonostante le deficienze della base dati di monitoraggio iniziale e la carenza di fonti informative accurate dalle quali estrarre le informazioni in modo automatizzato, questo primo rapporto rappresenta il tentativo di mettere a sistema l'esistente, nell'ambito del Piano, nella prospettiva della costruzione di un sistema di analisi più efficace, per il quale certamente i soli due mesi previsti dall'avvio del Piano non sono sufficienti.

In ogni caso, il monitoraggio del Piano straordinario è stata ed è l'occasione per ripensare profondamente il sistema di gestione degli iter istruttori e, soprattutto, le modalità di gestione delle informazioni ad esse correlate.

In questo lavoro è stato prezioso il contributo e il supporto in tutte le fasi del processo da parte dei colleghi della Direzione Generale dell'Agricoltura e riforma agropastorale, e in particolare del dott. Bosu che, in assenza di un qualunque sistema di estrazione dei dati, ha lavorato per fare sì che le informazioni estratte dai sistemi gestionali disponibili potessero fornire in modo accettabile informazioni e strumenti per il monitoraggio delle procedure in atto.

Si ringraziano per il prezioso supporto tecnico in fase di avvio e attuazione del monitoraggio anche i colleghi dell'Assistenza tecnica del P.S.R., che con cortesia, competenza e professionalità hanno consentito di chiarire dubbi e incertezze, in particolare sulla strutturazione dell'iter istruttorio delle domande a capo e superficie.

Infine, si ringraziano i colleghi di Argea e Laore che hanno collaborato a consentire il rispetto dei tempi previsti per il rilascio di questo primo rapporto di monitoraggio, inviando anche informalmente documenti utili alle elaborazioni e consigli per la costruzione dei modelli di analisi.

## 1. L'UNITÀ DI PROGETTO E IL MONITORAGGIO DEL PIANO

### 1.1. La struttura organizzativa dell'Unità di Progetto "Task force"

La Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 24, prevede che "per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo fino all'annualità 2019 compresa, l'agenzia ARGEA, d'intesa con l'agenzia LAORE, **definisce e realizza un piano straordinario** tramite l'impiego prioritario del proprio personale e di quello reso disponibile, nei contingenti richiesti, dall'Agenzia LAORE." Il Piano straordinario ha la durata di 12 mesi.

Al fine di monitorare il Piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo, la L.R. 24 prevede l'istituzione dell'Unità di Progetto "Task force", che trasmette alla Giunta regionale, che a sua volta li trasmette al Consiglio regionale, con cadenza bimestrale, i risultati dell'attività di monitoraggio. L'Unità di Progetto denominata "Task Force" è posta alle dirette dipendenze dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e opera presso il medesimo Assessorato.

L'Unità di Progetto è stata formalmente istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 6/12 del 18.02.2020 "Norme per l'attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo. Istituzione Unità di Progetto. Legge regionale 23 dicembre 2019 n. 24.", che ne prevede anche l'assetto organizzativo, costituito da:

- a) *un coordinatore individuato nel Dott. Giulio Capobianco, Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;*
- b) *dai Commissari delle Agenzie Argea Sardegna e Laore;*
- c) *un contingente iniziale di personale pari a 2 unità di categoria D e 2 unità di categoria C con esperienza in attività di monitoraggio e controllo al fine di garantire l'avvio delle attività, da implementare con ulteriori 2 unità di categoria D ed 1 unità di categoria C.*

La deliberazione in argomento prevedeva che il personale fosse individuato nell'ambito del Sistema Regione mediante un apposito avviso per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse gestita dalla Direzione generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

Con determinazione n. 6322/182 in data 22 aprile 2020 sono stati approvati gli esiti della procedura per mobilità interna e sono state attivate le procedure da parte del competente Assessorato degli affari generali, personale e riforma della Regione.

Con decreto n. 2014/25 del 15 maggio 2020 sono state attribuite le funzioni di responsabile dell'Unità di Progetto Task force al dott. Giulio Capobianco, che ricopre già l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale.

A seguito della nomina del responsabile, si è potuta quindi dare operatività alla struttura, con la presa in servizio della prima unità di personale il 19/5/2020 e della seconda in data 27/05/2020.

Al momento, alla Unità di Progetto “Task force” sono assegnate le sole risorse di categoria D, mentre non risultano ancora assegnate le unità di personale di categoria C. Pertanto, le unità di personale in forza all’Unità di Progetto sono al momento 2, oltre al Responsabile.

## **1.2. Il percorso del Piano e l’organizzazione delle attività: la definizione del momento al quale considerare l’arretrato.**

Con nota prot. 281/GAB, l’Assessora dell’Agricoltura e Riforma Agropastorale ha impartito alle due Agenzie coinvolte un atto di indirizzo finalizzato, nelle more dell’approvazione del Piano, al trasferimento delle pratiche arretrate di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 17/7/2018 dall’Agenzia Argea all’Agenzia Laore. In seguito a tale atto di indirizzo le due Agenzie hanno predisposto e sottoscritto un accordo procedimentale volto a normare i rapporti tra i due soggetti per l’espletamento della procedura di istruttoria delle pratiche.

Con Deliberazione n. 4/21 in data 6/2/2020 “Legge regionale 23 dicembre 2019, n. 24 *Norme per l’attivazione di un piano straordinario per il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo.* Atto di indirizzo ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, art. 2.” sono stati confermati i contenuti dell’Atto di Indirizzo emanato dall’Assessora dell’Agricoltura e riforma agropastorale e, nelle more dell’approvazione del Piano straordinario, sono state integrate le tipologie di pratiche da trasferire dall’Agenzia Argea all’Agenzia Laore.

**L’approvazione del Piano straordinario è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea: formalmente, il Piano straordinario si considera avviato alla data di approvazione del Piano, ovvero il 4 maggio.**

***La principale novità introdotta dal Piano è la definizione della data di riferimento per l’“arretrato”: la data, che si è deciso di adottare come momento di riferimento per l’avvio delle attività, è quella del 31.03.2020.***

## **1.3. L’attuazione della LR 24/2019 nel periodo dal 1 gennaio al 4 maggio 2020**

Al fine di definire i rispettivi compiti e funzioni, in data 23 marzo 2020 le due Agenzie Laore ed Argea hanno sottoscritto una “Intesa” per dare attuazione alle previsioni dell’“Atto di indirizzo”. All’intesa è allegato un Piano Stralcio in cui venivano individuate separatamente le tipologie di attività in carico alle Agenzie, nelle more dell’approvazione del Piano straordinario.

Dando seguito all’Atto di indirizzo e ai successivi accordi con l’Agenzia Argea, l’Agenzia Laore con determinazione n. 122/2020 del 4/03/2020 del Direttore del Servizio verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura, ha provveduto alla nomina degli 8

responsabili unici del procedimento (RUP), incaricati di prendere in carico le istruttorie attribuite a seguito dell'Atto di Indirizzo, e all'assegnazione a ciascun RUP delle pratiche relative.

Con successiva determinazione n. 98/20 del 24/03/2020, infine, il Commissario Straordinario di Laore ha provveduto alla individuazione del gruppo di lavoro che, a seguito di un breve periodo di formazione iniziale allo scopo di familiarizzarsi con l'istruttoria delle pratiche, ha immediatamente avviato le attività, prevedendosi l'istruttoria delle pratiche assegnate entro il mese di luglio (fatti salvi eventuali strascichi collegati a contenziosi e revisioni).

L'approvazione del Piano straordinario è - come detto - avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea e, nella stessa data, con successiva determinazione n. 1877 è stato costituito il gruppo di lavoro di Argea, incaricato dell'attuazione del Piano, un gruppo di lavoro che si compone formalmente di 248 unità di personale.

Tuttavia, anche il periodo antecedente l'approvazione formale del Piano e la costituzione del gruppo di lavoro, l'Agenzia Argea ha accelerato l'istruttoria delle pratiche, portando a termine – nei primi 6 mesi dell'anno – pagamenti per € **110.968.569,56**<sup>1</sup>: considerato che nel 2019 i pagamenti complessivi ammontavano a € **158.684.546,60**, e ipotizzando un andamento costante dei pagamenti nel corso dell'anno, l'incremento percentuale rilevato sarebbe superiore al 35%.

Si tratta di uno sforzo eccezionale, che dimostra come da solo l'incremento di attenzione verso le difficoltà del mondo agricolo sia stato in grado di sensibilizzare l'Agenzia sull'esigenza di accelerazione dell'attività istruttoria. Lo sforzo risulta ancora più significativo se si considera come in questi mesi le attività siano condizionate dall'applicazione delle norme di contrasto della pandemia, che hanno comunque limitato l'attività istruttoria e le verifiche che prevedevano la presenza, causando significative ripercussioni, principalmente di natura organizzativa, anche nell'ambito delle attività per le quali l'attività poteva essere gestita anche in remoto.

#### **1.4. L'avvio del monitoraggio**

Ai sensi della Legge 24/2019 e della delibera istitutiva DGR 6/12 del 16/2/2019, l'Unità di Progetto Task force si compone di:

- un responsabile individuato nel Dott. Giulio Capobianco, Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- i Commissari delle Agenzie Argea Sardegna e Laore;
- un contingente iniziale di personale pari a 2 unità di categoria D e 2 di categoria C (ancora non assegnate).

Per garantire la partecipazione dei due Commissari di Argea e Laore, si sono svolti alcuni incontri di coordinamento, dei quali si darà atto con maggiore dettaglio nel prossimo paragrafo, nel corso dei

---

<sup>1</sup> Il dato è relativo ai soli pagamenti quietanzati elaborati al 13 luglio 2020 (estrazione report AUAC 32 - Riepilogo spese FEASR per Misura e sottomisura da **DSS Sian** su [www.sian.it](http://www.sian.it))



quali si ritiene assolto il ruolo di partecipazione che la Giunta regionale intendeva garantire. Inoltre, a livello tecnico, il coinvolgimento delle Agenzie si è estrinsecato nello scambio di informazioni e dati rilevanti, che sono stati poi elaborati nel presente documento.

L'Unità di Progetto ha il compito di garantire il costante monitoraggio delle attività poste in essere dall'Agenzia Argea e dall'Agenzia Laore mediante la definizione di una serie di attività preordinate all'avvio del monitoraggio (acquisizione delle profilazioni sui diversi sistemi informativi, definizione del numero di pratiche arretrate da monitorare, definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione di informazioni sullo stato di attuazione del Piano, verifica dei carichi di lavoro) e, successivamente, lo sviluppo di un monitoraggio periodico (monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività con riferimento alle diverse strutture organizzative e al personale coinvolto, predisposizione di report periodici sullo stato di attuazione del Piano).

Per poter definire un adeguato piano di lavoro nel rispetto della responsabilità attribuita dalla Giunta, l'Unità di Progetto Task force ha intrapreso sin da subito un percorso di incontro e condivisione con Argea, responsabile e detentore primo del dato di monitoraggio, e con Laore.

Infatti, è stato chiaro fin da subito che, se esistevano delle fonti informative utilizzabili per quello che riguarda il dato relativo a PSR e aiuti nazionali, lo stesso non si può dire per quello che riguarda gli aiuti regionali, gestiti con sistemi gestionali accessibili dai soli soggetti incaricati dell'istruttoria.

Lo scopo di questa fase iniziale di attività è ricostruire un elenco di domande sulle quali effettuare successivamente i monitoraggi periodici: evidentemente, questo richiede la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti e la costruzione di un sistema relazionale che consenta di gestire l'enorme mole di dati da monitorare.

## **1.5. Gli incontri con l'Agenzia Argea e l'Agenzia Laore**

**Nel dettaglio, sono stati organizzati i seguenti incontri, che hanno visto la partecipazione di Argea e UdPTF.**

In data **28.05.2020** è avvenuto un primo incontro in presenza. Nel corso di questo primo incontro in presenza, sono stati – su richiesta dell'UdP Task force – chiariti una serie di punti:

1. Il **periodo di riferimento** per i dati inerenti "l'arretrato" nell'ambito del "Piano straordinario" approvato da Argea: si è dichiarato che i dati di riferimento sono quelli al **31.03.2020**. A tale proposito, si è rilevata ancora una volta la discrepanza tra i dati rilevati dall'Autorità di Gestione con riferimento allo stesso 31.03.2020 e quelli forniti da Argea;
2. I dati forniti nel "Piano straordinario" potrebbero non avere l'affidabilità richiesta: ciò perché la mancanza di un vocabolario unico interno allo stesso ente, e a maggior ragione rispetto all'Autorità di Gestione, ha finora impedito di ottenere e elaborare dati confrontabili ed

affidabili. Da ciò dipende anche la discrasia rilevata con i dati forniti dall'Autorità di Gestione del FEASR;

3. E' difficile trovare dei dati confrontabili estraendo le informazioni tra i sistemi di gestione e monitoraggio delle varie fonti disponibili (FEASR, OCM, aiuti regionali). A tale proposito, Argea ha inteso creare un "Gruppo Monitoraggio" che ha il compito di strutturare una metodologia di raccolta e organizzazione dei dati, partendo ovviamente dalle banche dati esistenti.

In data **04.06.2020** è avvenuto un secondo incontro in videoconferenza, con i seguenti obiettivi:

- Condividere le informazioni;
- Evitare duplicazioni di attività;
- Illustrare il percorso che dovrà essere affrontato.

Nel corso di questo incontro è stato illustrato a grandi linee da parte di Argea il lavoro in corso e, grazie alla presenza anche della struttura dell'Autorità di Gestione del PSR, sono state evidenziate alcune criticità e auspicati alcuni sviluppi immediati che consentano di uniformare la gestione e interpretazione del dato.

Al fine di addivenire a dei punti in comune, si è stabilito di fissare, nello stesso pomeriggio, un incontro tecnico. Tuttavia, è emerso chiaramente che, in considerazione dei tempi ristretti del Piano, sarà necessario portare avanti, insieme alle attività più a lungo termine, attività che consentano di ottenere output più immediati, quali quelli necessari a rispondere al mandato della Giunta di monitorare costantemente, e per la durata del Piano, le attività dei soggetti responsabili dell'istruttoria.

Sempre in data **04.06.2020**, nel corso dell'incontro del pomeriggio, dal tenore più tecnico, sono stati condivisi alcuni strumenti di lavoro: le legende sullo stato di avanzamento delle pratiche e la legenda delle colonne del file del monitoraggio sintetico. Per la maggiore comprensione di dati, si è deciso di definire un "glossario" dei termini di monitoraggio utilizzati nel corso dell'attività.

Con il supporto dell'AdG si è stabilito di realizzare un "Catalogo delle fonti" del monitoraggio, che descriva il dato, il formato, la fonte, i criteri di campionamento, il campo chiave e le eventuali criticità. Del lavoro si preso carico il dott. Bosu.

Al fine di stabilire i passi successivi, è stato convocato un ulteriore incontro tecnico per l'11 giugno pv.

In data **11.06.2020** è avvenuto un terzo incontro in videoconferenza. In questa occasione si è deciso di aggiornare settimanalmente gli incontri tecnici per monitorare l'avanzamento nella definizione degli strumenti e delle metodologie di monitoraggio del dato sia da parte di Argea che da parte dell'UdPTF. In particolare, nel corso dell'incontro, sono stati trattati i seguenti temi:

1. Il **concetto di “pratica arretrata”** ai sensi della LR 24/2019. Si è inteso chiarire quello che – nell’interpretazione del Piano straordinario di Argea – dovrebbe essere l’ambito delle “pratiche arretrate” di cui alla LR 24/2019, precisando che questo dovrebbe riguardare:

- Relativamente alle misure strutturali del PSR, l’arretrato riguarderebbe le “domande di sostegno”;
- Relativamente alle misure a capo e a superficie del PSR, l’arretrato riguarderebbe le domande di sostegno/pagamento;
- Relativamente alle misure delle OCM, l’arretrato riguarderebbe le domande di pagamento.

A tale proposito, i rappresentanti dell’UdPTF nel corso dell’incontro hanno voluto sottolineare a più riprese come il concetto di pratiche arretrate si riferisse alla sommatoria delle domande di sostegno e delle domande di pagamento.

In particolare, si è voluto ulteriormente chiarire come il concetto di pratiche arretrate, quello che doveva rappresentare il punto di partenza, doveva essere rappresentato dalle pratiche già rilasciate prima del 31.03.2020, chiarendo altresì che quanto arrivato nel 2020 non costituisce arretrato poiché si tratta delle pratiche ordinarie.

Per quanto concerne i contenuti del Piano straordinario approvato con Argea, qualora i dati quivi contenuti dovessero divergere dal mandato ricevuto dalla LR 24 e dalla Giunta regionale, si è rilevato come dovrebbe essere considerato incompleto: lo stesso Piano, peraltro, potrebbe essere emendato e integrato per allinearsi alle intenzioni del legislatore e dell’organo esecutivo.

2. La **disponibilità dei dati di riferimento iniziali del Piano** (elenco delle “pratiche arretrate”)

Nel corso dell’incontro, è stata richiesta l’acquisizione dell’elenco delle pratiche utile a ricostruire “il numero delle pratiche arretrate” come richiesto dalla LR. 24: a tale proposito, Argea ha risposto che la base dati sarebbe stata fornita alcuni giorni prima del rilascio dei dati di monitoraggio, previsto per la metà di luglio. Si è sottolineato come il dichiarato momento del rilascio non risponda alla esigenza di collaborazione tra le parti.

**Per quanto riguarda l’Agenzia Laore, il primo incontro è avvenuto in data 18.06.2020:** l’agenzia Laore, in seguito all’accordo con Argea, ha preso in carico le sole pratiche relative agli aiuti alle imprese agricole e zootecniche per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell’anno 2017 (Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018).

Per quanto riguarda le altre misure di finanziamento regionale ricomprese nel Piano approvato da Argea, Laore ha confermato di essere disponibile a prenderle in carico a seguito di successivo accordo tra le due Agenzie.

Su questo elenco sono state effettuate delle operazioni volte alla “pulizia” dell’elenco originario (duplicazioni di ID causate da errata compilazione) e al recupero delle pratiche non trasmesse dalle sedi territoriali, con appositi sopralluoghi da parte dei rappresentanti dell’Agenzia.

Si prevede che nel mese di luglio il lavoro di istruttoria sia portato a termine e saranno avviati gli approfondimenti sulle pratiche che nella prima fase hanno mostrato anomalie.

Si specifica che per la gestione e il monitoraggio delle pratiche l’Agenzia si avvale di un “*DB monitoraggio*” da loro creato che viene utilizzato in aggiunta all’applicativo gestionale di Argea (SITIAgriMenu).

Il gruppo di lavoro Laore coordinato dal dott. Marcello Onorato è costituito da 8 RUP a cui sono assegnate le pratiche. Ogni istruttore ha un numero di pratiche assegnate (minimo 3). Il totale degli istruttori è 62.

Durante l’incontro viene precisato che la trasmissione delle pratiche da Argea a Laore nei mesi di marzo/aprile 2020 ha presentato diverse criticità causando dei rallentamenti nel lavoro di riordino delle stesse. Alcune di queste criticità sono state:

- La non corrispondenza tra pratica e protocollo: la prima domanda era rappresentata da una manifestazione d’interesse (cartacea) che l’utente poi andava a confermare nel sistema dove molti imprenditori hanno riportato erroneamente il flag in più di una delle 4 opzioni di tipologia delle calamità (riferite alle diverse tipologie di calamità per le quali è prevista una compensazione: neve, vento, pioggia e siccità) generando così un ID per ogni richiesta e una non corrispondenza con il cartaceo.
- La maggior parte dei protocolli recano una data successiva alla scadenza del bando, data che se fosse intesa quale data di presentazione delle domande le renderebbe inammissibili: per ogni pratica, pertanto è stato necessario acquisire la certificazione di Argea che attestava la regolarità dei termini di ricezione della domanda.

Nel corso della discussione è emerso anche un elemento di attenzione circa la titolarità di alcune fasi del procedimento istruttorio (gestione delle comunicazioni), che risultano attribuite - anche dall’Accordo procedimentale per il disbrigo delle attività istruttorie sulle pratiche arretrate” – a Laore (anche nel caso del provvedimento di preavviso di rigetto) fino all’adozione dell’atto finale che risulta invece attribuito sempre ad Argea.

Ulteriore elemento di attenzione ha riguardato la modalità di trasmissione degli “elenchi” di pratiche per l’adozione dei provvedimenti finali da parte di Laore ad Argea: pur essendo previsto nell’ambito dell’Accordo che gli elenchi debbano essere allegati ad una Determinazione di Laore, all’atto della trasmissione, la modalità operativa scelta pare invece privilegiare una semplice trasmissione via pec.

Il **2 luglio** è avvenuto un altro incontro con il cosiddetto “**Gruppo Monitoraggio**” di Argea, orientato a un confronto sulla classificazione delle domande al fine di rendere confrontabili le informazioni sul monitoraggio del Piano e sono stati avviati una serie di confronti di maggior dettaglio per condivisione delle modalità di costruzione della base informativa.

## 1.6. Stato dell'arte

Al momento della consegna del Rapporto di Monitoraggio, il consolidamento dei dati del Piano è ancora in itinere. Si ritiene, tuttavia, che l'approssimazione dei dati di riferimento sia buona e che, nell'ambito di un Piano che ha una cadenza temporale così limitata, la rapidità nel padroneggiare e mettere a disposizione le informazioni debba essere privilegiata rispetto al completo consolidamento delle stesse.

Nell'ambito del lavoro preliminare di analisi del dato, è emerso chiaramente che alcune pratiche, pure inserite da Argea nel Piano straordinario, non potevano essere considerate arretrato ai sensi della L.R. 24 (in alcuni casi, si trattava di pratiche non ancora inviate dai beneficiari, ma che si prevedeva di ricevere nel corso dell'annualità) e sarà richiesto che vengano stralciate dal Piano: si tratta di numeri esigui, che riguardano la sezione del Piano relativa a "OCM, settore apistico e attività ispettive".

In altri casi, riguardanti gli aiuti regionali, non è stato possibile acquisire i dati di riferimento (nonostante le ripetute richieste): anche in questo caso, si tratta di numeri esigui (complessivamente circa 300 pratiche) e la difficoltà nel mettere a disposizione le relative informazioni probabilmente deriva dalla mancanza di un sistema gestionale che ne consenta una agevole gestione.

In ogni caso, dalle notizie acquisite per le vie brevi da Argea, queste pratiche sarebbero state per intero gestite nel corso del primo periodo di attuazione del Piano.

Per quello che riguarda i dati del PSR, la disponibilità è garantita dall'esistenza di un sistema gestionale, il SIAN, che consente l'extrapolazione in tempo reale dei dati, anche se i numeri importanti delle pratiche gestite ne rendono complessa la gestione ed elaborazione. A tal fine, come verrà meglio dettagliato più avanti, è stato utilizzato un sistema relazionale che ha consentito l'elaborazione dei dati nel periodo richiesto.

Non è stato altresì possibile acquisire i dati di riferimento relativamente alle cosiddette "misure in trascinamento del PSR": si tratta di interventi relativi a programmazioni precedenti, per le quali continuano (seppure ormai in modo residuale) i pagamenti nell'ambito di questa programmazione, rendicontati attraverso alcune specifiche misure. La relativa banca dati è stata richiesta ad Argea, che anche in questo caso non ha riscontrato la richiesta entro i termini.

Per quello che riguarda gli aiuti regionali, la relativa banca dati è stata messa a disposizione da Argea in formato excel: in questo caso, considerata la complessità inferiore delle pratiche regionali (circa 22.000), la gestione del dato è stata più agevole.

Nell'ambito del primo rilascio dei dati di monitoraggio, emergerà un dato di avanzamento importante, comunque per ora in linea con le previsioni di abbattimento dell'arretrato nell'ambito del Piano (circa 12 mesi).

## 2. MONITORARE IL PIANO STRAORDINARIO. LA *MISSION*

### 2.1. Prime riflessioni e analisi dei materiali trasmessi da Argea sulle pratiche arretrate, con particolare riferimento al “Piano straordinario” approvato in data 4 maggio 2020.

Il punto di partenza per rispondere alla “mission” dell’Unità di Progetto “Task force” è la “definizione del numero delle pratiche arretrate da monitorare relative agli aiuti regionali, a quelli del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed a quelli delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)”.

Il lavoro dell’Unità di Progetto ha permesso di specificare i criteri di classificazione dell’arretrato e indentificare puntualmente le singole domande arretrate, mentre negli elaborati trasmessi da Argea nel mese di dicembre 2019 e nel mese di marzo 2020, presentavano solo dati di sintesi sulle pratiche “arretrate” di cui alla LR 24/2019 e DGR 6/12 del 18 febbraio 2020.

Tuttavia, a una prima lettura, le informazioni trasmesse non consentono di rispondere a questa esigenza definitoria di base, in quanto i numeri forniti non sono confrontabili e presentano valori molto diversi. Al fine di addivenire a dei modelli condivisi di gestione del compito assegnato, si rileva quanto segue:

1. Non è chiara la data dalla quale si deve valutare “il disbrigo delle pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo”: il concetto di arretrato suggerisce un momento precedente a quello in corso. In considerazione del fatto che la LR 24/2019 è stata approvata in data 23 dicembre, si propone di considerare “arretrato” l’ammontare di pratiche presentate e non istruite a quella data. Nel rilevare come, da ultimo, gli elenchi trasmessi nel corso del mese di marzo corrispondano in linea di massima ai valori del “Piano straordinario” approvato con determinazione n. 1876 in data 4 maggio u.s., si possono considerare validi questi valori, ma è indispensabile dare una indicazione sulla data di calcolo dell’arretrato”.

2. **Le pratiche arretrate, secondo l’elenco contenuto nel Piano straordinario di Argea e alla luce dell’attribuzione di titolarità rispetto alle singole istruttorie, dovrebbero essere così ripartite:**

**Tabella n.1 – Piano straordinario di Argea. L’arretrato per tipo di pratica**

| Attività Istruttoria         | N. pratiche | Titolarietà Istruttoria  |
|------------------------------|-------------|--|
| PSR Misure a superficie/capo | 35.419      | Argea  |
| PSR misure strutturali - GAL | 979         | Argea  |
| OCM                          | 793         | Argea  |
| Aiuti regionali              | 15.705      | LAORE per Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018. Aiuti alle imprese |

|               |               |  |
|---------------|---------------|--|
|               |               | agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017L.R.20/2017; poi anche sulle altre misure di "aiuti regionali" (previo accordo). |
| <b>Totale</b> | <b>52.896</b> |  |

Fonte: Piano straordinario Argea approvato con det. 1876 del 4 maggio del Commissario Straordinario di Argea

3. In relazione alla capacità dei soggetti individuati quali titolari dell'istruttoria di gestire l'istruttoria delle pratiche secondo la tempistica prevista, si rileva come manchi qualunque parametro per la definizione dei carichi di lavoro, anche a causa della "volatilità" nel numero delle pratiche delle quali si prevede lo smaltimento. Infatti, nell'ambito della trasmissione delle tabelle nel corso del mese di dicembre era stata fatta una previsione del numero di giornate necessarie allo smaltimento dell'arretrato per categoria, con la richiesta di incrementare il personale dedicato, ma non essendo i numeri previsti da quegli elenchi stati successivamente confermati dal monitoraggio di marzo, deve considerarsi non attendibile la stima di giornate uomo. Sarebbe perciò necessario definire una tempistica media di istruttoria delle pratiche, ovviamente in relazione alla tipologia di pratica da istruire e della sua complessità. Tale valore dovrebbe essere un valore medio, calcolabile sulla base dello storico relativo al tempo dedicato e al numero di pratiche istruite: questo consentirebbe anche di ragionare in maniera più ampia sulla soluzione definitiva del problema dell'arretrato.

4. Con determinazione n. 1877 in data 4 maggio u.s Argea ha altresì approvato i gruppi di lavoro da destinare all'attività: si tratta di n. 248 persone. Con riferimento al punto 3, non è chiaro se questo numero sia sufficiente a gestire l'istruttoria delle pratiche arretrate, né secondo quale tempistica.

7. Infine, occorre standardizzare la trasmissione dei dati e delle informazioni secondo il medesimo prospetto, che preveda un prospetto di sintesi contenente i seguenti dati:

- Numero di pratiche arretrate all'inizio del Piano per fonte finanziaria;
- Avanzamenti istruttorie bimestrali; (il punto di riferimento condiviso è il SIAN per il PSR e SitiAgriMenu per gli interventi Regionali)
- Numero delle pratiche arretrate da istruire (che deve essere la differenza tra il punto 1 e i relativi avanzamenti bimestrali);
- Previsione numero di istruttorie per il bimestre successivo.

In un prospetto più analitico andranno forniti gli avanzamenti istruttori per singola misura e istruttore che ha gestito la pratica, tramite un prospetto il cui modello potrà essere fornito dall'Unità di Progetto

task force. Qualora possibile, tale strumento sarà estrapolato dal sistema di monitoraggio relativo. La task force dovrebbe avere la possibilità di verificare i dati in autonomia e in maniera continuativa.

Gli enti responsabili dell'istruttoria dovrebbero segnalare, in corso di attuazione, eventuali problematiche che abbiano rallentato l'attività istruttoria: tali problematiche dovrebbero essere segnalate solo se caratterizzate da "eccezionalità".

## 2.2. Le pratiche per tipologia

Come ampiamente sottolineato, delle "pratiche arretrate" di cui alla LR 24/2019 fanno parte una pluralità di fonti finanziarie, iter istruttori, tipologia di atti da istruire (domande di pagamento e sostegno e persino iter autorizzatori in capo ad Argea). Nel dettaglio, nella fase preliminare sono state individuate le principali problematiche e criticità connesse alle principali tipologie di procedimenti che compongono il Piano straordinario, criticità che incidono sulla definizione del dato iniziale e, quindi, sul monitoraggio degli sviluppi dell'attuazione del Piano.

1. **PSR 2014-20:** Non esiste un sistema di monitoraggio per il PSR: il SIAN, il sistema dal quale periodicamente vengono estratti i dati per elaborare i monitoraggi periodici richiesti dalla Commissione Europea, è un sistema gestionale e l'utilizzo dei dati estratti per effettuare delle elaborazioni non è storicizzabile (ciò significa che una estrazione dati al 31.03.2020, per usare quale riferimento la data scelta da Argea come riferimento per definire le "pratiche arretrate" può essere in effetti effettuata solo il 31.03.2020, difformemente da quanto avviene, invece, per tutti i sistemi di monitoraggio dei fondi strutturali, che consentono l'estrazione dei report di monitoraggio alle date di "congelamento" del dato predefinite dal sistema, tipicamente le scadenze di monitoraggio individuate dall'UE). I report estratti sono difficilmente elaborabili, considerata la mole dei dati e comunque non esiste (ancora) un sistema automatizzato per renderli "lavorabili";
2. Per quanto concerne le **vecchie programmazioni** misure PSR , le cosiddette "misure in trascinarsi", che costituiscono una parte dell'arretrato, la situazione è ancora più complessa, visto che i relativi report sono in fase di dismissione sul SIAN, nel quale sono comunque presenti solo dati parziali, e che comunque anche per queste si applicano le problematiche già viste per le pratiche del PSR 2014-20 (non esiste un vero sistema di monitoraggio e i dati non sono storicizzabili. In questo senso, l'unico depositario del numero di "pratiche arretrate" è Argea.....)
3. Per quello che concerne le **OCM, con riferimento ai dati presenti nel "Piano straordinario"** approvato da Argea, non paiono essere congrui con quanto previsto nell'ambito della LR 24/2019 e relative delibere attuative. In particolare:
  - Nell'ambito della medesima tabella vengono inseriti in modo indistinto sia procedimenti privi di autorizzazione/ controllo privi di valenza finanziaria che procedimenti relativi ad "Aiuti": in particolare, si osserva come i procedimenti privi di valenza finanziaria dovrebbero essere tenuti distinti dai procedimenti relativi ad aiuti;



- Per quello che concerne gli aiuti inseriti nell'ambito della OCM in capo ad Argea, si sottolinea come i dati inseriti non possano essere considerati arretrati in quanto si tratta di domande di pagamento non ancora pervenute e pertanto non istruibili, ma che si prevede vengano presentate nel corso di questa annualità, e quindi non "arretrate";
- Per quello che concerne gli altri procedimenti privi di rilievo finanziario, si dovranno considerare arretrate le sole pratiche per le quali al 31.03.2020 (data di riferimento del Piano) erano già spirati i termini previsti per il riscontro (questo dato deve essere verificato).

Per i motivi di cui sopra, si può concludere che nell'ambito dell'OCM non esistano "pratiche arretrate" ai sensi della LR. 24/2019 nell'ambito degli aiuti. La presenza di "pratiche arretrate" deve essere verificata per quello che concerne gli altri procedimenti, nei termini sopra indicati. Si propone di chiedere al Argea di espungere i dati relativi nella rivisitazione del Piano, qualora non venissero confermati.

4. Per quello che concerne **gli aiuti regionali**, si sottolinea come la disponibilità del dato circa il numero di domande sia in capo alla sola Agenzia Argea o, al massimo, e per le sole pratiche già trasferite, all'Agenzia Laore: pertanto, ogni forma di monitoraggio dell'istruttoria delle pratiche deve contare sulla disponibilità di Argea a fornire un dato iniziale e di Laore (che dovrebbe essere delegata alla gestione delle relative istruttorie regionali) a fornire un dato di avanzamento della realizzazione delle attività istruttorie.

### **2.3. Struttura del rapporto di monitoraggio**

A ciascuna delle tipologie di pratiche individuate verrà dedicato un capitolo specifico, nel quale verranno sviluppati, nello specifico, con riferimento alle fonti e agli strumenti, quando siano disponibili informazioni in merito i seguenti temi:

1. L'iter istruttorio delle pratiche da gestire;
2. La metodologia utilizzata e le fonti informative;
3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate";
4. Lo stato di attuazione del Piano.

### 3. MONITORARE LA SITUAZIONE DELLE PRATICHE ARRETRATE NELL'AMBITO DEL PSR. RICOSTRUZIONE DEL CONTESTO E DEL DATO DI PARTENZA. PRIMI DATI DI MONITORAGGIO.

#### 3.1. L'iter istruttorio delle pratiche da gestire

Nell'ambito del PSR sono presenti due tipologie di "misure" di finanziamento:

- Le **misure a superficie/capo** sono quelle **misure** previste dal **PSR** per le quali il premio viene erogato sulla base o della **superficie** impegnata (**misure a superficie**) o dei capi impegnati (**misure a capo**). Rientrano nelle **misure a superficie/capo** anche gli eventuali trascinamenti derivanti da precedenti programmazioni;
- Le **Misure strutturali o di investimento** supportano gli investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali ed agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali. Si tratta di interventi utili alla crescita economica delle imprese agricole e del territorio in cui esse operano. Uno sviluppo che si realizza, tra l'altro, attraverso sostegni dedicati al miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, all'ammodernamento e alla ristrutturazione delle aziende agricole, alla nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili, specializzate e qualificate, che possano anche sviluppare attività extra agricole.

Le due tipologie di intervento seguono iter e prevedono step di finanziamento diversi, che si ripercorrono nell'iter procedurale in tabella.

Gli agricoltori che intendono presentare una domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162 presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

**Tabella n. 2 – Iter istruttorio per tipologia di bando**

| Tipologia                       | Misure strutturali  | Misure a capo e a superficie  |
|---------------------------------|---|---|
| <b>Ricevibilità</b>             | <i>In relazione alla singola misura</i>   | <i>In relazione alla singola misura</i>                                 |
| <b>Criteri di ammissibilità</b> | <i>In relazione alla singola misura</i>   | <i>In relazione alla singola misura</i>                                 |
| <b>Criteri di selezione:</b>    | <i>In relazione alla singola misura</i>   | <i>Non sono presenti.<br/>Si tratta di premi o misure compensative.</i> |
| <b>Domanda di sostegno</b>      | La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo <a href="http://www.sian.it">www.sian.it</a><br>I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:<br>- i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;<br>- i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione | Non presente.<br>Si tratta di premi o misure compensative.              |

|   |  |  |
|---|--|--|
|   | del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.  |  |
| <b>Istruttoria della domanda di sostegno</b>  | <b>Argea</b><br>Verificata la ricevibilità delle domande presentate, Argea Sardegna, entro 30 (trenta) giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria (elenchi di priorità per i bandi a sportello) unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari. ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno finanziabili, al fine di verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e nazionale o dal programma di sviluppo rurale, e altre norme e requisiti obbligatori. I controlli amministrativi sulle domande di sostegno comprendono la verifica degli impegni, criteri di ammissibilità e selezione e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno sul 100% delle domande ammissibili all'istruttoria, utilizzando le apposite check list.<br>I punteggi e la posizione della domanda nella graduatoria unica regionale sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria. | Non presente.  |
| <b>Domanda di pagamento</b>                   | La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento deve essere effettuata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.<br>I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:<br>- i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;<br>- i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del progetto. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.  | Per la compilazione e la presentazione delle domande in via telematica è necessario rivolgersi ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati da AGEA. |
| <b>Istruttoria della domanda di pagamento</b> | Argea  | Argea (istruttoria automatizzata)  |
| <b>Pagamento</b>                              | Agea   | Agea   |

### 3.2. Principali definizioni

Il sistema gestionale nel quale avviene la raccolta e l'istruttoria delle domande PSR è il sistema SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **OP.sian.it** è lo strumento attraverso il quale viene attuato il processo di "informatizzazione" nella gestione dei servizi realizzati dal Sistema Informativo Agricolo.

Il SIAN è il sistema informativo unificato di servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura per assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione degli adempimenti previsti dalla PAC - Politica Agricola Comunitaria, con particolare riguardo ai regimi di intervento nei diversi settori produttivi.

Attraverso l'area degli "Strumenti di monitoraggio" sul SIAN è possibile estrarre dei report parametrici preimpostati di dati, differenziate in funzione delle diverse tipologie di misure (e relativi diversi iter istruttori) e delle differenti tipologie di istruttorie.

In particolare, è rilevante distinguere tra:

- **domande di sostegno**: la **domanda di sostegno** è la richiesta presentata dal potenziale beneficiario che intende ricevere la concessione di un **sostegno** o di un premio nell'ambito delle sottomisure del PSR 2014-2020;
- **domande di pagamento**: è la richiesta di un beneficiario al fine di ottenere il pagamento **del sostegno** o del premio per il quale ha ottenuto la concessione sia come anticipo, che come Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL o acconto) o come saldo finale. Nel caso delle misure a capo e a superficie domanda di sostegno e di pagamento sono contestuali.

### 3.3. La metodologia utilizzata: strumenti di elaborazione

Al fine di automatizzare l'elaborazione dei dati estratti dal sistema SIAN, la cui consistenza rendeva impensabile una elaborazione manuale, si è fatto ricorso a dei **sistemi di elaborazione semiautomatizzati**. Sono stati utilizzati i seguenti software:

- per il sistema di gestione della base dati: PostgreSQL, vedi <https://www.postgresql.org/about/>

PostgreSQL è un sistema di gestione dei database relazionali con licenza open source, che utilizza ed estende il linguaggio SQL in combinazione con molte funzionalità utili alla memorizzazione e trattamento sicuro dei dati.

- per l'acquisizione, il trattamento e il caricamento dei dati nel database: il modulo Data Integration della piattaforma Pentaho Community Edition 9.0, qualche informazione in <https://sourceforge.net/projects/pentaho/>

Pentaho abbina strettamente l'integrazione e l'analisi dei dati in una piattaforma unica per accedere, visualizzare ed esplorare tutti i dati. E' utilizzabile come una suite completa o per singoli componenti accessibili on-premise nel cloud o on-the-go (mobile).

Le elaborazioni e il trattamento dei dati sono stati curati - tramite i sistemi descritti – dal dott. Bosu della Direzione Generale dell'Agricoltura.

Attraverso i sistemi di cui si è detto:

1. Sono stati acquisiti e gestiti i dati presenti nei report di riferimento scaricati dal DSS SIAN;
2. La base dati è stata definita e depurata da duplicazioni attraverso lavorazioni successive;
3. Sono stati messi a confronto i dati per definire lo stato dell'arte al momento 0 e lo stato di avanzamento del Piano;
4. Sono stati prodotti report di dettaglio e di sintesi che hanno permesso di valutare il reale avanzamento delle attività

### 3.4. Le fonti informative e la definizione di “arretrato”

#### 3.4.1. Misure strutturali

Alcune informazioni sull’attuazione del PSR possono essere scaricate dal portale SIAN, attraverso il Sistema di supporto delle decisioni (DSS), gestito dall’Organismo Pagatore (OP) AGEA, in base a delle variabili fisse e predefinite. I dati forniti dall’OP Agea riguardano informazioni afferenti alle domande di sostegno o a quelle di pagamento per beneficiario e quindi per singola operazione.

Il portale SIAN fornisce, inoltre, informazioni aggregate sullo stato di attuazione di tutti i bandi emanati nella programmazione 2014-2020.

In questo paragrafo del documento si riportano le principali fasi procedurali che caratterizzano il processo amministrativo delle domande di sostegno e di pagamento delle “misure non connesse alle superfici e agli animali” e che nell’ambito del sistema informativo del SIAN sono indicati nel campo “stato della domanda”.

Nel seguente quadro sono indicati gli “stati di domanda” (fasi) nei tracciati dei database degli AST1 SIAN, successivi al rilascio (il rilascio della domanda è il momento della presentazione formale: prima del rilascio la domanda viene tracciata, ma di fatto non esiste ufficialmente).<sup>2</sup>

| <b>Tabella n. 3 - Fasi procedurali delle Domande di sostegno (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)</b> |  |   |
|--|--|---|
| <b>Fase domanda</b>  | <b>Descrizione fase domanda</b>  | <b>"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"</b> |
| <b>Domanda in fase di “rilasciata”</b>   | Si tratta delle domande formalmente presentate nell’ambito di un bando/misura.   | SI                                      |
| <b>Domanda in fase di “presa in carico”</b>  | Non tutte le domande “rilasciate” devono essere prese in carico: la prese in carico è il momento in cui viene avviato l’iter istruttorio. Verranno prese in carico le sole domande che sono utilmente inserite in graduatoria (misure a bando) o inserite in un elenco di priorità (misure a sportello), ovvero che sono “finanziabili”. | SI                                      |

<sup>2</sup> In questa analisi vengono tralasciate – sia in relazione alle domande di pagamento che in relazione alle domande di sostegno - tutte le fasi precedenti al rilascio, che come detto rappresenta la presentazione formale della domanda, che ne determina l’esistenza ai fini dell’istruttoria. Queste fasi, sono presenti nel sistema come “domanda in compilazione”, “in compilazione non rilasciata”, “domanda firmata”, etc.

|   |   |    |
|---|---|----|
| <b>Domanda “non ricevibile”</b>   | Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente “bocciata”.                           | NO |
| <b>Domanda “ricevibile”</b>   | Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è “ricevibile”  | SI |
| <b>Domanda in fase di “Istruttoria in corso”</b>                                  | Se la domanda supera la fase di ricevibilità inizia la fase istruttoria per la valutazione dell’ammissibilità a finanziamento.  | SI |
| <b>Domanda in fase di “istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento”</b> | Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è “non ammissibile a finanziamento”. A seguito dell’avviso di rigetto, l’istruttoria può essere nuovamente aperta. | NO |
| <b>Domanda in fase di “istruttoria con atto ammissibile al finanziamento”</b>     | Se la fase istruttoria si conclude positivamente, la domanda è “ammissibile a finanziamento”.   | SI |
| <b>Domanda in fase di “istruita”</b>  | Al termine del procedimento istruttorio la domanda viene posta in stato “istruita”.   | NO |

Nel caso delle **domande di sostegno**, per ottenere un dato attendibile circa le domande presentate e quelle da istruire (“arretrate”) e quelle istruite con relativa assunzione di impegno giuridicamente vincolante (atto di concessione), le informazioni derivanti dai report DSS SIAN devono essere integrate con i dati derivanti dalle graduatorie relative a ciascun bando o, per le misure a sportello, dagli elenchi di priorità.

Nella tabella sopra, al fine di maggiore chiarezza, le domande sono state classificate, oltre che per “fase domanda” in ragione del loro effettivo inserimento negli elenchi delle domande arretrate di cui alla LR 24/2019, ovvero del fatto che l’iter istruttorio sia concluso o meno.

Le informazioni esaminate per analizzare l’avanzamento dell’iter istruttorio delle domande consentono pertanto di ottenere:

1. L’elenco delle domande potenzialmente beneficiarie di finanziamento per ciascun bando (domande rilasciate incrociate con bandi/elenchi di priorità);
2. L’elenco delle domande per le quali l’iter istruttorio si è concluso<sup>3</sup> (non ricevibile, domanda in fase di “istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento”, istruita);

<sup>3</sup> Per quello che riguarda l’elenco delle domande non ricevibili o in fase di “istruttoria con atto non ammissibile al finanziamento” è stato rilevato che nella quasi totalità dei casi è assente la data di chiusura istruttoria, nonostante la chiusura negativa dell’istruttoria sia stata inserita a sistema da anni: è stato dunque assunto che l’indicazione che la pratica si trova in quella fase istruttoria corrisponda a una istruttoria conclusa, anche in assenza della valorizzazione della data di fine istruttoria.

### 3. L'elenco delle domande "arretrate" (da istruire).

Di fatto, l'elenco delle domande "arretrate" di cui al punto 3, si riduce in funzione dell'aumento delle pratiche per le quali risulta concluso (positivamente o meno) l'iter istruttorio di cui al punto 2. A tal fine, sarà necessario monitorare – a partire dai monitoraggi successivi - anche gli esiti delle attività istruttorie, per evitare l'eventualità che l'accelerazione che si auspica produca effetti distorsivi sugli esiti dell'iter istruttorio. (es. incremento di pratiche non ricevibili o non ammesse, per le quali in precedenza sarebbero state richieste integrazioni in corso di istruttoria per sanare eventuali problematiche insorte).

Rispetto alle informazioni relative allo "stato procedurale" delle domande, è possibile avere un quadro del numero di domande (e i relativi contributi finanziari richiesti/concessi/pagati) che, al momento dell'estrazione dei report dal SIAN, si trovano in ciascuna delle suddette fasi procedurali. Queste informazioni sono alla base degli indicatori di monitoraggio con i quali "quantificare" lo stato di attuazione del Programma nei diversi livelli di intervento.

Nel seguente quadro sono indicati gli "stati di domanda" (fasi) nei tracciati dei database degli AST2 SIAN, successivi al rilascio (il rilascio della domanda è il momento della presentazione formale: prima del rilascio la domanda viene tracciata, ma di fatto non esiste ufficialmente).<sup>4</sup>

| <b>Tabella n. 4 - Fasi procedurali delle Domande di pagamento (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)</b> |   |   |                        |
|---|---|---|------------------------|
| <b>Fase domanda</b>   | <b>Descrizione fase domanda</b>   | <b>"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"</b> | <b>Arretrato Argea</b> |
| <b>Domanda in fase di "rilasciata"</b>  | Si tratta delle domande formalmente presentate  | SI                                      | SI                     |
| <b>Domanda in fase di "presa in carico"</b>   | Presa in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria  | SI                                      | SI                     |
| <b>Domanda "non ricevibile"</b>   | Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda è "non ricevibile". In tal caso l'iter | NO                                      | NO                     |

<sup>4</sup> Anche in questo caso, nell'analisi vengono trascurate – sia in relazione alle domande di pagamento che in relazione alle domande di sostegno - tutte le fasi precedenti al rilascio, che come detto rappresenta la presentazione formale della domanda, che ne determina l'esistenza ai fini dell'istruttoria. Queste fasi, sono presenti nel sistema come "domanda in compilazione", "in compilazione non rilasciata", "domanda firmata", etc.

|  |  |    |    |
|--|--|----|----|
|  | istruttorio si interrompe.   |    |    |
| <b>Domanda “ricevibile”</b>  | Se la domanda supera la verifica del rispetto dei requisiti formali di ricevibilità è “ricevibile” e l’iter istruttorio prosegue.  | SI | SI |
| <b>Domanda in fase di “in istruttoria presso ente competente”</b>          | Una volta rilasciate, le domande devono essere prese in carico ed istruite dall’ente competente (Argea).   | SI | SI |
| <b>Domanda in fase di “in istruttoria campione presso ente competente”</b> | Domanda campionata per istruttoria   | SI | SI |
| <b>Domanda in fase di “istruttoria chiusa negativamente”</b>               | Se la fase istruttoria si conclude negativamente, la domanda è termina il proprio iter.  | NO | NO |
| <b>Domanda considerata come “ammissibile”</b>                              | A seguito dell’ammissibilità, la domanda di pagamento può essere inserita in un elenco di liquidazione, da inviare ad Agea.  | SI | SI |
| <b>Domanda in fase di “proposta al pagamento”</b>                          | Se la fase istruttoria si conclude positivamente, è proposta per il pagamento.   | SI | NO |
| <b>Domanda “in liquidazione”</b>   | Le domande proposte in pagamento vengono inserite negli “elenchi di liquidazione”.   | SI | NO |
| <b>Domanda “liquidata a saldo”</b>   | Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle domande (liquidazione a saldo). | NO | NO |
| <b>Domanda in istruttoria per</b>  | Domanda di pagamento per la  | SI | SI |



|             |   |  |  |
|-------------|---|--|--|
| riemissione | quale è necessaria una nuova istruttoria in quanto il pagamento non è andato a buon fine e deve essere rimesso (cambio beneficiario, cambio modalità di pagamento). |  |  |
|-------------|---|--|--|

Per quanto riguarda le **domande di pagamento**, dovranno essere considerate:

1. L'elenco delle domande rilasciate per ciascun bando;
2. L'elenco delle domande per le quali l'iter istruttorio si è concluso (istruttoria chiusa negativamente, liquidate a saldo);
3. L'elenco delle domande "arretrate" (da istruire);
4. L'elenco delle domande effettivamente liquidate (inserite nei decreti di liquidazione).

A tal fine, evidentemente, le informazioni estratte dal SIAN (AST2-02 - Monitoraggio Domanda di pagamento) andranno integrate con l'elenco delle domande inserite nei decreti di liquidazione, che a loro volta sono scaricabili dal portale SIAN, sul quale avviene la pubblicazione ufficiale.

Tuttavia, anche al fine di definire le relative responsabilità, è opportuno precisare la distinzione di ruoli tra Argea e Agea, ovvero tra chi istruisce le domande di pagamento e chi liquida le domande stesse, sulla base degli elenchi trasmessi: in questo senso, una domanda istruita e inserita da Argea in un elenco di liquidazione non sarebbe più un arretrato per Argea, in quanto avrebbe concluso la propria attività, ma sarebbe ancora una "pratica arretrata" fino al momento dell'effettiva liquidazione da parte di Agea. Tuttavia, è opportuno ulteriormente sottolineare come i tempi medi di liquidazione dalla trasmissione degli elenchi sono effettivamente molto ridotti, nell'ordine di pochi giorni.

#### **3.4.2. Misure a capo e superficie**

Innanzitutto, è necessario precisare che – a differenza di quanto succede nel caso delle misure di investimento o strutturali - per le misure a capo e a superficie **non esiste una vera distinzione tra domanda di sostegno e domanda di pagamento**. Nello specifico:

- per gli **aiuti che si esauriscono in una sola annualità**, la domanda di sostegno coincide con la domanda di pagamento;
- per gli **aiuti che si esplicano in più annualità** la domanda di sostegno, nell'ambito della prima annualità, è anche domanda di pagamento, e le domande di pagamento nelle annualità successive alla prima rappresentano anche conferma della domanda di sostegno inizialmente presentata (e del mantenimento dei requisiti ivi richiesti).

Nell'ambito delle misure a capo e a superficie, l'intero universo delle domande rilasciate sul SIAN è oggetto di controllo massivo che porta alla loro suddivisione in DUE macro-categorie:

1. domande oggetto d'istruttoria automatizzata (IADP – Istruttoria Automatizzata Domanda di Pagamento);

2. domande oggetto d'istruttoria regionale (NO IADP).

I criteri per l'assegnazione delle domande a una delle due macro-categorie sono definiti da AGEA e REGIONE e descritti nel file Griglia controlli, predisposta per ogni annualità d'impegno. Alla data di stesura del presente documento è stata definita la griglia controlli per le domande di sostegno/pagamento e di pagamento delle annualità 2017, 2018 e 2019.

La classificazione delle domande sopra riportata è gestita in modo informatizzato tramite il sistema SIAN.

Le domande estratte nel campione dei controlli in loco e dei controlli di condizionalità sono sottoposte alla normale procedura dei controlli automatizzati, dopo il rientro dell'esito di tali controlli. In attesa dell'esito di tali controlli non è possibile dare corso all'istruttoria automatizzata né al pagamento della domanda.

Per le domande per le quali prenderà avvio la procedura di IADP, il sistema compilerà in automatico le fasi di presa in carico, ricevibilità ed ammissibilità.

Le domande originariamente classificate IADP possono diventare NO IADP ed essere sottoposte a istruttoria manuale regionale nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli automatizzati effettuati da AGEA/SIN e conseguente accensione di indicatori di tipo ITM;
- per decisione dell'istruttore regionale, che in qualsiasi momento (sia prima che dopo il pagamento con istruttoria automatizzata) può istruire manualmente qualsiasi domanda rilasciata sul SIAN. Si precisa che la presa in carico di una domanda IADP trasforma la stessa domanda in NO IADP, sottraendola alla procedura di pagamento automatizzata.

Le domande classificate NO IADP (sia a seguito dei controlli o per intervento del tecnico istruttore) non possono diventare domande IADP salvo specifico intervento di AGEA/SIN concordato con la Regione.

| <b>Tabella n. 5 - Fasi procedurali delle Domande di sostegno e pagamento (= stati di domanda indicati negli scarichi del DSS SIAN)</b> |  |   |                                |
|--|--|---|--------------------------------|
| <b>Fase domanda</b>  | <b>Descrizione fase domanda</b>                | <b>"Arretrato L.R. 24/2019 (SI/NO)"</b> | <b>Arretrato Argea (SI/NO)</b> |
| <b>Domanda in fase di "rilasciata"</b>   | Si tratta delle domande formalmente presentate | SI                                      | SI                             |

|   |   |    |    |
|---|---|----|----|
| <b>Domanda in fase di “presa in carico”</b>                       | Preso in carico dall'istruttore: è avviata la fase istruttoria  | SI | SI |
| <b>Domanda non ricevibile</b>                                     | Il primo step istruttorio è la verifica dei requisiti formali di ricevibilità: se non supera questa fase, la domanda viene immediatamente “bocciata”.                                   | NO | NO |
| <b>Domanda “ricevibile”</b>                                       | Se la domanda supera la verifica del possesso dei requisiti formali, la domanda è “ricevibile”.   | SI | SI |
| <b>Domanda in fase “ammissibilità al sostegno in lavorazione”</b> | La prima fase di lavorazione istruttoria delle domande di sostegno/pagamento relative alle misure a capo e superficie è l'ammissibilità al sostegno.                                    | SI | SI |
| <b>Domanda “ammissibile al sostegno”</b>                          | Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude positivamente, la domanda è “ammissibile al sostegno”.  | SI | SI |
| <b>Domanda “non ammissibile al sostegno”</b>                      | Se l'istruttoria relativa al sostegno si chiude negativamente, la domanda è “non ammissibile al sostegno”.  | NO | NO |
| <b>Domanda in fase di “in istruttoria presso ente competente”</b> | La domanda in istruttoria presso l'ente competente è una domanda oggetto di istruttoria manuale (non automatizzata) a livello regionale, per la quale è appunto in corso l'istruttoria. | SI | SI |
| <b>Domanda in fase di “in istruttoria presso OP”</b>              | Domanda in istruttoria presso l'organismo pagatore (OP) è una domanda in istruttoria automatizzata, per la quale è in corso l'istruttoria presso Agea.                                  | SI | NO |
| <b>Domanda “non ammissibile al Pagamento”</b>                     | Se l'istruttoria relativa al pagamento si chiude negativamente, la domanda  | NO | NO |

|   |   |    |    |
|---|---|----|----|
|   | è “non ammissibile al pagamento”.   |    |    |
| <b>Domanda “proposta al Pagamento”</b>              | Se l’istruttoria relativa al pagamento si chiude positivamente, la domanda è “proposta al pagamento”.   | SI | SI |
| <b>Domanda in fase di “proposta al pagamento”</b>   | Se la fase istruttoria si conclude positivamente, è proposta per il pagamento e viene inserita in un elenco di liquidazione.  | SI | SI |
| <b>Domanda in elenco autorizzato dalla Regione</b>  | Domanda in istruttoria manuale, inserita pertanto in elenco autorizzato dalla Regione.  | SI | NO |
| <b>Domanda in elenco autorizzato OP<sup>5</sup></b> | Domanda in istruttoria automatizzata o manuale, in elenco autorizzato dall’organismo pagatore. Le domande provenienti da entrambe le tipologie di istruttoria che l’OP ha convalidato possono essere processate per poterle includere nei decreti di pagamento. | SI | NO |
| <b>Domanda “liquidata con importo pari a zero”</b>  | Quando la domanda liquidata viene aperta e non viene liquidato nessun altro importo (ad esempio perché l’intero importo è stato liquidato in anticipazione): l’istruttoria si è chiusa positivamente senza ulteriori importi dovuti.                            | NO | NO |
| <b>Domanda “liquidata a saldo”</b>                  | Gli elenchi delle domande ammissibili al pagamento vengono infine inviati ad Agea, che dopo aver svolto diversi controlli approva ed esegue i pagamenti definitivi delle  | NO | NO |

5 Fra lo stato "in elenco convalidato da OP" e lo stato di "Liquidata a saldo", potrebbe capitare anche una situazione temporanea di "In decretazione" in questo caso la domanda ha già passato lo step relativo alla convalida dell'OP, ed è in una fase di elaborazione del decreto che è antecedente all'approvazione del decreto che viene poi inviato per il pagamento.

|                             |  |    |    |
|-----------------------------|--|----|----|
|                             | domande (liquidazione a saldo). La domanda è stata già inclusa in un decreto ed è già stata pagata. Tale stato infatti compare negli ASRA solo dopo che la Banca ha restituito l'informazione che il bonifico è andato a buon fine.  |    |    |
| <b>Proposta di recupero</b> | Ove siano stati erogati in anticipazione al beneficiario importi superiori a quelli dovuti a seguito del completamento dell'istruttoria, si apre un procedimento di recupero del credito tramite la "proposta di recupero". Il seguito viene gestito su una piattaforma diversa, dedicata al recupero crediti, e sul SIAN non esiste una fase successiva a quella di "proposta di recupero".<br><br>Solo dopo aver provveduto alla chiusura del procedimento di PRD con iscrizione del debito (a cura di AGEA) in BDD, è possibile chiudere la domanda anche sul SIAN. | NO | NO |

Come emerge dalla tabella riportata sopra, in questo caso è ancora più evidente l'esigenza di distinguere ruoli e responsabilità di Agea e di Argea: come detto in apertura le pratiche relative alle domande a capo e superficie possono avere una istruttoria automatizzata (cosiddetta IADP) ovvero una istruttoria manuale. Nel primo caso, il procedimento è gestito interamente da Agea, salvo alcuni controlli che rimangono in carico ai funzionari Argea: il relativo arretrato, di conseguenza, nella tabella soprastante è stato posto in carico alla sola AGEA.<sup>6</sup>

### **3.4.3. Misure in trascinamento (vecchie programmazioni PSR)**

Per quanto concerne le misure PSR delle vecchie programmazioni, le cosiddette "misure in trascinamento", che costituiscono una parte dell'arretrato, la situazione è complessa, visto che i relativi report sono in fase di dismissione sul DSS SIAN, nel quale sono presenti solo dati parziali, e

<sup>6</sup> È opportuno precisare che per quanto la responsabilità dell'istruttoria nelle pratiche IADP sia in capo ad Agea, è necessario comunque lo svolgimento di una importante attività di controllo e verifica in capo ai funzionari regionali che le gestiscono. Nei rilasci successivi, si cercherà di approfondire i relativi carichi di lavoro in capo al personale di Argea.

che comunque anche per queste si applicano le problematiche già viste per le pratiche del PSR 2014-20 (non esiste un vero sistema di monitoraggio e i dati non sono storicizzabili).

La gestione delle pratiche arretrate sui trascinamenti è in capo ad Argea, che non ha ancora riscontrato la richiesta di informazioni e aggiornamenti.

### **3.5. Elenco delle pratiche arretrate da monitorare (Momento baseline) e avanzamento al 30/06/2020**

#### **3.5.1. Misure strutturali - Domande di sostegno**

Per quello che riguarda le misure strutturali – domande di sostegno, sono stati presi in considerazione i soli bandi RAS esclusi quelli della misura 20 (Assistenza tecnica) perché non gestito da Argea. Si premette che il calcolo dell'arretrato, per quello che riguarda le misure strutturali, è di maggiore complessità rispetto a quanto avviene per le misure a capo e superficie: questo perché di fatto entrano nel monte delle domande "arretrate" soltanto quelle, presentate nell'ambito dei bandi, che sono di fatto istruibili, ovvero che sono state dichiarate ammissibili nell'ambito di un bando o di una graduatoria (nel caso di bandi a sportello).

Definire l'arretrato, nell'ambito delle domande di sostegno, ha quindi significato recuperare tutti i bandi e le graduatorie approvate e metterli a sistema con le domande estratte dal SIBAR: un lavoro complesso che potrebbe anche scontare qualche imprecisione, ma che deve essere considerato in larga parte affidabile.

**Tabella n. 6: Domande di sostegno – Stato di avanzamento istruttorie**

| Misura di riferimento | Arretrato al 31.03.2020 | Arretrato al 30.06.2020 | Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 30.06.2020 | % pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo |
|-----------------------|-------------------------|-------------------------|---|--|
| 3/3.1                 | 533                     | 221                     | 312   | 58,54%   |
| 3/3.2                 | 3                       | 3                       | 0   | 0,00%  |
| 4/4.1                 | 97                      | 77                      | 20  | 20,62%   |
| 4/4.1, 6/6.1          | 29                      | 12                      | 17  | 58,62%   |
| 4/4.2                 | 4                       | 4                       | 0   | 0,00%  |
| 4/4.3                 | 120                     | 97                      | 23  | 19,17%   |
| 5/5.1                 | 3                       | 3                       | 0   | 0,00%  |
| 5/5.2                 | 8                       | 1                       | 7   | 87,50%   |

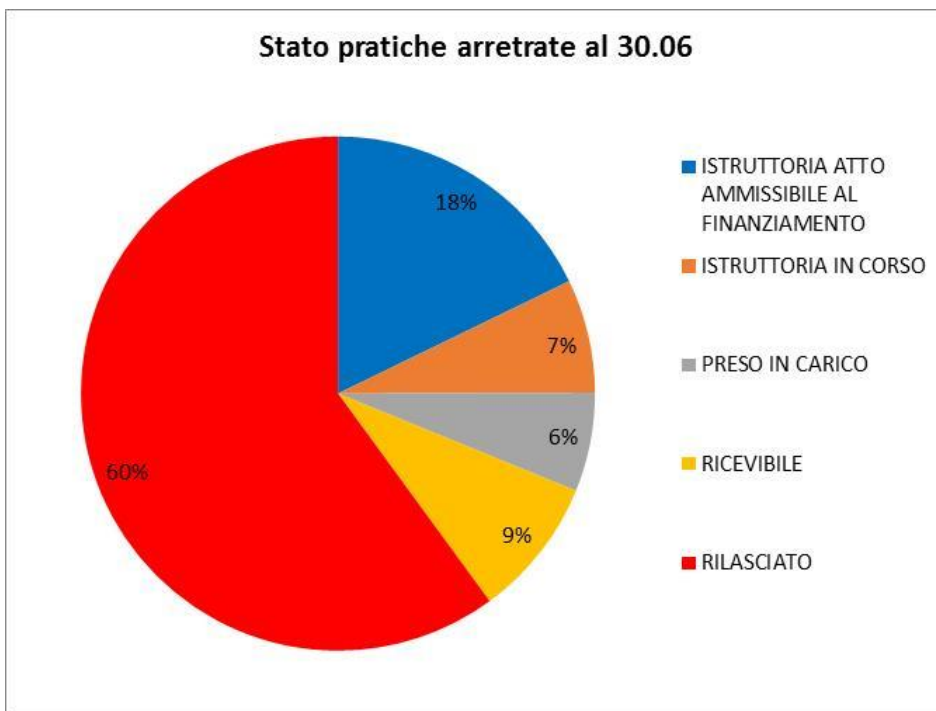
|                           |             |             |            |               |
|---------------------------|-------------|-------------|------------|---------------|
| <b>6/6.1</b>              | 42          | 10          | 32         | 76,19%        |
| <b>6/6.2</b>              | 22          | 19          | 3          | 13,64%        |
| <b>6/6.4</b>              | 38          | 22          | 16         | 42,11%        |
| <b>7/7.2</b>              | 11          | 11          | 0          | 0,00%         |
| <b>7/7.5</b>              | 13          | 11          | 2          | 15,38%        |
| <b>7/7.6</b>              | 22          | 22          | 0          | 0,00%         |
| <b>8/8.3</b>              | 521         | 521         | 0          | 0,00%         |
| <b>8/8.6</b>              | 18          | 18          | 0          | 0,00%         |
| <b>16/16.1</b>            | 5           | 5           | 0          | 0,00%         |
| <b>16/16.2</b>            | 48          | 46          | 2          | 4,17%         |
| <b>16/16.4</b>            | 42          | 39          | 3          | 7,14%         |
| <b>16/16.5</b>            | 21          | 21          | 0          | 0,00%         |
| <b>16/16.8</b>            | 18          | 16          | 2          | 11,11%        |
| <b>16/16.9</b>            | 8           | 5           | 3          | 37,50%        |
| <b>19/19.1</b>            | 2           | 2           | 0          | 0,00%         |
| <b>19/19.3</b>            | 34          | 31          | 3          | 8,82%         |
| <b>19/19.4</b>            | 3           | 2           | 1          | 33,33%        |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>1665</b> | <b>1219</b> | <b>446</b> | <b>26,79%</b> |

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST 01

Il dato in tabella riguarda l'istruttoria delle domande di finanziamento che hanno come finalità della presentazione della domanda il sostegno, comprese le domande di rettifica e variazione riferite alla domanda capofila, che vanno a sostituire l'originaria domanda di sostegno presentata dal beneficiario.

A queste potrebbero aggiungersi le circa 200 domande di variante per modifiche al progetto già presentate alla data del 31.03.2020, delle quali 186 ancora da istruire al 30.06.2020.

#### **Grafico n. 1 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande “arretrate” al 30.06.2020**



Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST 01

Dal grafico emerge chiaramente come la principale criticità riguardi la “presa in carico” delle domande di sostegno. Se pure si deve tener conto di eventuali successive esigenze di correzione, legate alla mancanza eventuale di alcune graduatorie/elenchi di priorità che non sono stati elaborati in quanto non trasmessi da Argea, il dato delle domande rilasciate ma non ancora prese in carico è vicino al 60% del totale. Si tratta di un dato preoccupante perché significa che dopo almeno 3 mesi dalla presentazione le domande non solo non sono state istruite, ma non sono nemmeno state assegnate agli istruttori.

Per quanto riguarda invece gli importi delle domande ammesse a finanziamento a seguito dell'istruttoria positiva nel trimestre, il valore supera gli 8 Milioni di € (**8.136.256,48 €**) tuttavia, come vedremo meglio nel paragrafo a seguire in merito alle domande di pagamento, il forte rallentamento in questa fase di istruttoria impedisce che le risorse siano messe effettivamente a disposizione dei beneficiari e questo, in effetti, rappresenta una forte criticità.

### 3.5.2. Misure strutturali - Domande di pagamento

Considerando l'“arretrato” definito come da tabella di cui al paragrafo precedente, ovvero con riferimento alle pratiche in stato da “rilasciato” in poi (ovvero, formalmente presentate) per le quali l'iter istruttorio era ancora in corso alla data del 31.03.2020, le elaborazioni mostrano un avanzamento – per quello che riguarda i pagamenti delle misure strutturali – piuttosto contenuto, nonostante i valori relativamente bassi delle pratiche da istruire.

A questo proposito, è bene precisare che le domande di pagamento delle misure strutturali non sono inserite nel Piano straordinario approvato da Argea il 4 maggio 2020 e che, nel corso degli incontri



con l'Agenzia, è emersa la volontà di non considerare, al momento, questi dati come componente dell'arretrato da abbattere di cui alla LR 24, ma di proporre eventualmente in un secondo momento una modifica del Piano che ne tenga conto.

È stato evidenziato come la fase “proposta al pagamento” e “in liquidazione” siano fasi di arretrato che andrebbero posta in carico ad Agea e non ad Argea: considerati i numeri contenuti (in fase proposta al pagamento si trovavano complessivamente 145 pratiche al 31.03.2020 e 93 al 30.06.2020), si ritiene non sia necessario elaborare una tabella distinta, che non farebbe che confermare l'avanzamento estremamente limitato.

**Tabella n. 7: Domande di pagamento – Stato di avanzamento istruttorie**

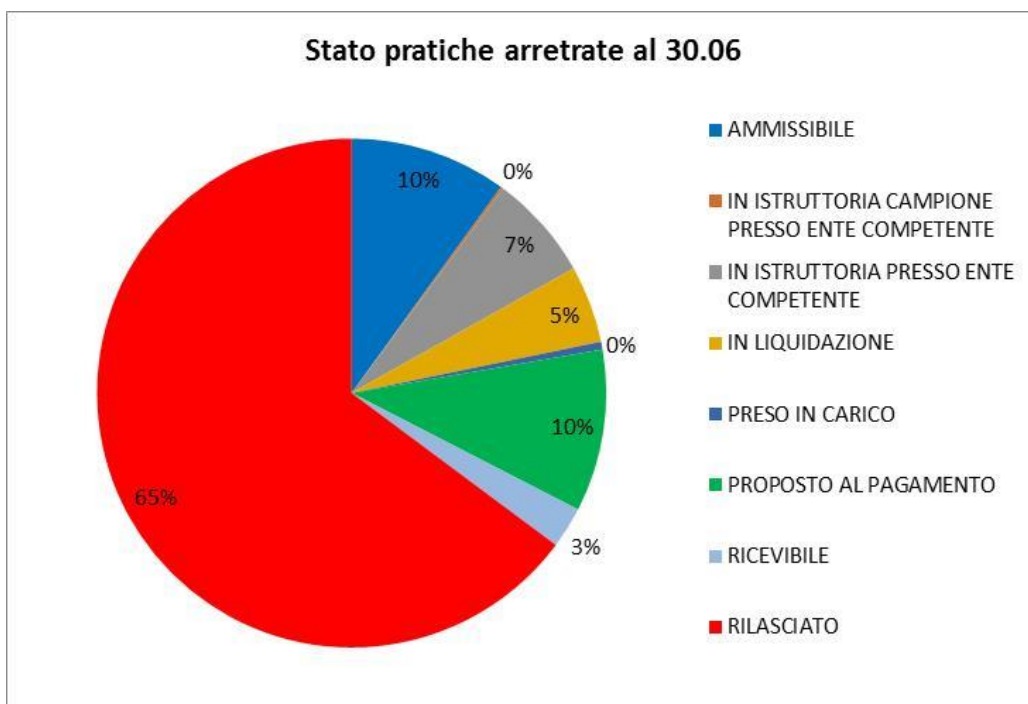
| Misura di riferimento     | Arretrato al 31.03.2020 | Arretrato al 30.06.2020 | Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 30.06.2020 | % pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo |
|---------------------------|-------------------------|-------------------------|---|--|
| <b>3/3.1</b>              | 108                     | 76                      | 32  | 29,63%   |
| <b>3/3.2</b>              | 3                       | 3                       | 0   | 0,00%  |
| <b>4/4.1</b>              | 326                     | 265                     | 61  | 18,71%   |
| <b>4/4.2</b>              | 33                      | 30                      | 3   | 9,09%  |
| <b>5/5.2</b>              | 4                       | 4                       | 0   | 0,00%  |
| <b>6/6.1</b>              | 267                     | 170                     | 97  | 36,33%   |
| <b>6/6.2</b>              | 25                      | 17                      | 8   | 32,00%   |
| <b>6/6.4</b>              | 34                      | 29                      | 5   | 14,71%   |
| <b>9/9.1</b>              | 2                       | 2                       | 0   | 0,00%  |
| <b>16/16.1</b>            | 7                       | 7                       | 0   | 0,00%  |
| <b>19/19.1</b>            | 2                       | 2                       | 0   | 0,00%  |
| <b>19/19.2</b>            | 1                       | 1                       | 0   | 0,00%  |
| <b>19/19.4</b>            | 5                       | 4                       | 1   | 20,00%   |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>817</b>              | <b>610</b>              | <b>207</b>  | <b>25,34%</b>  |

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAN – AST 02

Nel dettaglio, emerge il dato ancora più preoccupante: al 30.06.2020 la maggior parte delle pratiche ancora arretrate (il 63%) non risultava ancora presa in carico per l'istruttoria, con prospettive di un avanzamento ancora inferiore nei mesi successivi. Il dato dimostra come, evidentemente, le domande di pagamento relative alle misure strutturali siano state ritenute "non prioritarie" da Argea, tanto da non avviare nemmeno l'iter istruttorio relativo. Del resto, la scelta di Argea di non considerare le domande di pagamento come una componente dell'arretrato è piuttosto significativa in questo senso.

Resta da valutare se la scelta di priorità definita da Argea sia condivisibile, ovvero sia necessario intervenire per correggere una interpretazione di priorità non condivisa.

**Grafico n. 2 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 30.06.2020**



Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST 02

Per quello che riguarda l'andamento dei pagamenti, il dato è ancora più significativo: nei tre mesi dal 1 aprile al 30 giugno l'avanzamento della spesa è pari all'8,51%.

**Tabella n. 8: Domande di pagamento. Avanzamento della spesa.**

| Misura di riferimento | Pagamenti totali al<br>31.03.2020 | Pagamenti totali al<br>30.06.2020 | Incremento pagamenti<br>nel periodo | % incremento<br>pagamenti |
|-----------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 3/3.1                 | 203.367,81 €                      | 234.404,17 €                      | 31.036,36 €                         | 15,26%                    |
| 3/3.2                 | 132.370,00 €                      | 132.370,00 €                      | - €                                 | 0,00%                     |
| 4/4.1                 | 48.763.937,45 €                   | 52.501.938,29 €                   | 3.738.000,84 €                      | 7,67%                     |
| 4/4.2                 | 13.238.981,22 €                   | 14.451.599,28 €                   | 1.212.618,06 €                      | 9,16%                     |
| 5/5.2                 | 263.021,42 €                      | 263.021,42 €                      | - €                                 | 0,00%                     |
| 6/6.1                 | 22.841.500,00 €                   | 24.866.500,00 €                   | 2.025.000,00 €                      | 8,87%                     |
| 6/6.2                 | 1.155.000,00 €                    | 1.470.000,00 €                    | 315.000,00 €                        | 27,27%                    |
| 6/6.4                 | 1.933.148,02 €                    | 2.310.549,14 €                    | 377.401,12 €                        | 19,52%                    |
| 9/9.1                 | - €                               | - €                               | - €                                 |                           |
| 16/16.1               | - €                               | - €                               | - €                                 |                           |
| 19/19.1               | 679.804,04 €                      | 679.804,04 €                      | - €                                 | 0,00%                     |
| 19/19.2               | - €                               | - €                               | - €                                 |                           |
| 19/19.4               | 4.621.452,62 €                    | 4.907.869,24 €                    | 286.416,62 €                        | 6,20%                     |
| <b>Totale</b>         | <b>93.832.582,58 €</b>            | <b>101.818.055,58</b>             | <b>7.985.473,00 €</b>               | <b>8,51%</b>              |

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – AST 02

### 3.5.3. Misure a capo e superficie

Considerando l'“arretrato” definito come da tabella di cui al paragrafo precedente, ovvero con riferimento alle pratiche in stato da “rilasciato” in poi (ovvero, formalmente presentate) per le quali

l'iter istruttorio era ancora in corso alla data del 31.03.2020, le elaborazioni hanno portato alla definizione dei seguenti dati:

**Tabella n. 9: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Stato di avanzamento istruttorie**

| Misura di riferimento | Arretrato al 31.03.2020 | Arretrato al 30.06.2020 | Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 30.06.2020 | % pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo |
|-----------------------|-------------------------|-------------------------|---|--|
| <b>Misura 10</b>      | 11.351                  | 5.892                   | 5.459   | 48,09%   |
| <b>Misura 11</b>      | 1.946                   | 1.691                   | 255   | 13,10%   |
| <b>Misura 13</b>      | 4.877                   | 3.518                   | 1.359   | 27,87%   |
| <b>Misura 14</b>      | 14.598                  | 5.323                   | 9.275   | 63,54%   |
| <b>Misura 15</b>      | 87                      | 51                      | 36  | 41,38%   |
| <b>Totale</b>         | <b>32.859</b>           | <b>16.475</b>           | <b>16.384</b>   | <b>49,86%</b>  |

Fonte: ns. elaborazione su dati SIAN – ASR 02-20

In considerazione dei ragionamenti precedenti sull'attribuzione dell'arretrato ( in sostanza, basato sull'attribuzione di responsabilità per fase di gestione della pratica), dall'elenco complessivo delle domande "arretrate" possono essere distinte quelle attribuibili ad Argea da quelle - sempre arretrate - la cui gestione è in capo ad Agea: in tal senso, escludendo dal computo complessivo le fasi di "in istruttoria presso OP", "in elenco Domanda in elenco autorizzato OP", "in elenco autorizzato dalla Regione", è stato elaborato un elenco di domande "arretrate" la cui titolarità è di Argea.

**Tabella n. 10: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Stato di avanzamento istruttorie. Dettaglio Argea**

| Misura di riferimento | Arretrato al 31.03.2020 | Arretrato al 30.06.2020 | Pratiche istruite nel periodo dal 1.04.2020 al 30.06.2020 | % pratiche arretrate LR 24/2019 istruite nel periodo |
|-----------------------|-------------------------|-------------------------|---|--|
| <b>Misura 10</b>      | 7.858                   | 5226                    | 2.632   | 33,49%   |
| <b>Misura 11</b>      | 1.765                   | 1.229                   | 536   | 30,37%   |
| <b>Misura 13</b>      | 3.878                   | 2.661                   | 1.217   | 31,38%   |

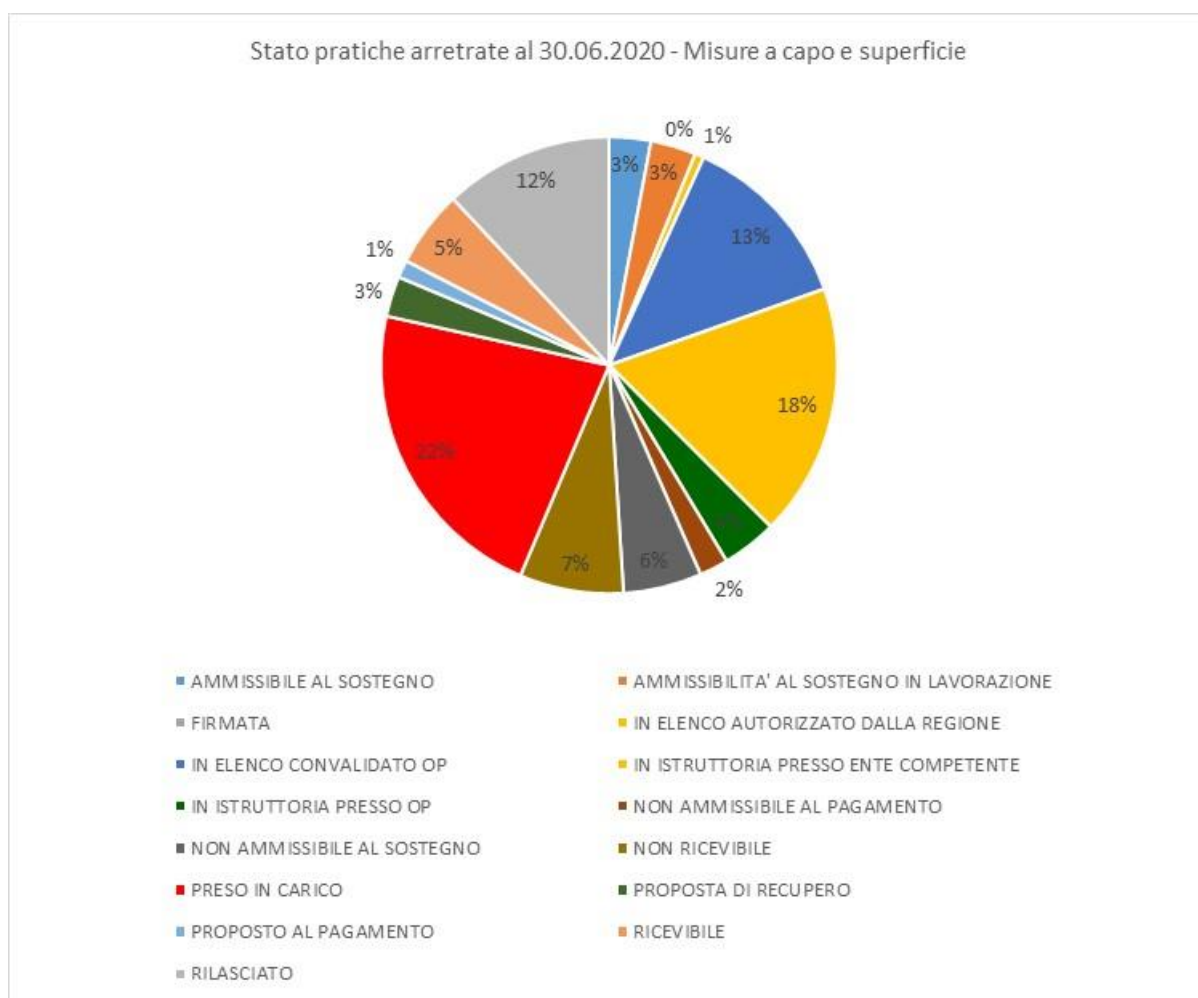
|                  |               |               |        |        |
|------------------|---------------|---------------|--------|--------|
| <b>Misura 14</b> | 14.343        | 3.861         | 10.482 | 73,08% |
| <b>Misura 15</b> | 87            | 42            | 45     | 51,72% |
| <b>Totale</b>    | <b>27.931</b> | <b>13.019</b> | 14.912 | 53,39% |

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

Da entrambe le tabelle, emerge chiaramente l'abbattimento significativo dell'arretrato in questa fase di avvio del Piano, e in particolare per quello che riguarda Argea.

Il grafico a seguire mostra lo stato di avanzamento istruttorio delle pratiche ancora arretrate al 30.06.2020.

### Grafico n. 3 – Stato di avanzamento dell'istruttoria delle domande "arretrate" al 30.06.2020



Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

L'avanzamento finanziario sottolinea ulteriormente la grande performance relativa al trimestre: in termini di pagamenti – in relazione alle domande a capo e superficie - l'avanzamento finanziario

complessivo dei pagamenti tra i due periodi per le domande a capo e superficie, è quantificato in oltre 84 Meuro.

**Tabella n. 11: Domande di pagamento misure a capo e a superficie – Avanzamento della spesa**

| Misura di riferimento | Pagamenti totali al<br>31.03.2020 | Pagamenti totali al<br>30.06.2020 | Incremento pagamenti<br>nel periodo | % incremento<br>pagamenti |
|-----------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| <b>Misura 10</b>      | 21.072.540,20                     | 51.213.051,78                     | 30.140.511,58                       | 143,03%                   |
| <b>Misura 11</b>      | 12.208.615,06                     | 18.971.112,04 €                   | 6.762.496,98                        | 55,39%                    |
| <b>Misura 13</b>      | 198.592.423,54                    | 201.319.714,27 €                  | 2.727.290,73                        | 1,37%                     |
| <b>Misura 14</b>      | 107.720.498,55                    | 151.572.475,42 €                  | 43.851.976,87                       | 40,71%                    |
| <b>Misura 15</b>      | 1.104.247,32                      | 2.069.649,14 €                    | 965.401,82                          | 87,43%                    |
| <b>Totale</b>         | <b>340.698.324,67</b>             | <b>425.146.002,65 €</b>           | <b>84.447.677,98</b>                | <b>24,79%</b>             |

Fonte: ns. elaborazione su dati DSS SIAN – ASR 02-20

#### **3.5.4. Avanzamento della spesa relativo alle misure “in trascinamento” dalla vecchia programmazione**

In merito ai trascinamenti, sui quali non si dispone in questa fase del dettaglio del numero di pratiche da lavorare e lavorate, l'attività può essere misurata grossolanamente in base all'avanzamento della spesa: le relative informazioni sono fornite dai Decreti che Agea pubblica sul sito istituzionale e invia – in questo caso con il dato relativo alle precedenti programmazioni – agli uffici regionali.

Come da tabella a seguire, nel periodo di riferimento sono stati emanati n. 25 decreti, con un totale di pagamenti nell'ambito dei “trascinamenti” pari a poco più di 3,5 Meuro. Si ricorda che l'esistenza di piccoli disallineamenti tra i pagamenti registrati sul SIAN e quelli dei decreti nella stessa data sono da ascrivere alla stessa logica dei pagamenti: abbiamo considerato la “data ordinativo” come logica dell'inserimento del decreto di pagamento nel periodo di riferimento, mentre il SIAN registra il pagamento solo una volta che questo risulta “quietanzato” dal beneficiario, ovvero con alcuni giorni di ritardo. In questo caso, presumibilmente il dato aggiornato ricomprende alcuni pagamenti già decretati nel periodo precedente.

Ulteriori acquisizioni dati e approfondimenti saranno svolti nel seguito dell'attività della UPTF.

**Tabella n. 12 - Decreti di pagamento nel periodo 1.04.2020 – 30.06.2020<sup>7</sup>**

| Numero decreto | Importo Totale in Elenco - Programmazione 14-20 | Importo Totale in Elenco - Trascinamenti | Totale complessivo importo in Elenco |
|----------------|---|--|--------------------------------------|
| 354            | 1.181.109,64                                    | 398.372,25                               | 1.579.481,89                         |
| 355            | 9.025.243,14                                    |  | 9.025.243,14                         |
| 356            | 456.438,54                                      | 277.364,85                               | 733.803,39                           |
| 358            | 4.865.381,21                                    |  | 4.865.381,21                         |
| 359            | 1.262.157,25                                    |  | 1.262.157,25                         |
| 360            | 542.911,90                                      | 32.536,63                                | 575.448,53                           |
| 361            | 86.148,93                                       |  | 86.148,93                            |
| 362            | 2.345.964,92                                    | 1.003.709,76                             | 3.349.674,68                         |
| 363            | 9.613.197,41                                    |  | 9.613.197,41                         |
| 364            | 2.171,38  |  | 2.171,38                             |
| 365            |   | 15.522,93                                | 15.522,93                            |
| 366            | 658.129,58                                      |  | 658.129,58                           |
| 367            | 2.517.308,94                                    | 368.379,84                               | 2.885.688,78                         |
| 368            | 684.240,64                                      |  | 684.240,64                           |
| 369            | 1.099.906,18                                    | 32.926,88                                | 1.132.833,06                         |
| 370            | 289.246,00                                      |  | 289.246,00                           |
| 371            | 2.001.675,38                                    | 388.970,27                               | 2.390.645,65                         |
| 372            | 106.348,07                                      |  | 106.348,07                           |

<sup>7</sup> In merito ai decreti pagamento è opportuno precisare che il totale delle somme decretate e la risultante dall'estrazione SIAN possono non essere completamente allineati (ed è questo il caso): infatti nella sommatoria dei pagamenti estratta dal SIAN non sono presenti i pagamenti relativi ai "trascinamenti". Inoltre, le somme vengono poste in stato "liquidato" su SIAN soltanto a seguito del relativo quietanzamento (con ritardo, pertanto, rispetto alla data dei pagamenti "decretati").

|               |                      |                     |                      |
|---------------|----------------------|---------------------|----------------------|
| 373           | 725.357,97           |                     | 725.357,97           |
| 374           | 34.646.034,09        |                     | 34.646.034,09        |
| 375           | 1.882.456,20         | 292.241,43          | 2.174.697,63         |
| 376           | 43.536,04            |                     | 43.536,04            |
| 377           | 4.501.435,85         | 420.561,47          | 4.921.997,32         |
| 378           | 7.404.979,92         |                     | 7.404.979,92         |
| 379           | 2.704.097,04         | 281.861,91          | 2.985.958,95         |
| <b>Totale</b> | <b>88.645.476,22</b> | <b>3.512.448,22</b> | <b>92.157.924,44</b> |

Fonte: Elaborazione AT PSR su fonte Decreti di pagamento inviati da AGEA tramite mail.

### 3.6. Monitoraggio dei decreti di pagamento

Nel periodo di monitoraggio (1 aprile – 30 giugno 2020) sono stati emanati<sup>8</sup> n. 25 decreti di pagamento da parte di Agea, secondo il prospetto allegato per singola misura, per un totale di pagamenti che ammonta a oltre 92 Milioni di euro (compresi i pagamenti relativi ai “trascinamenti” della programmazione precedente, di cui al paragrafo precedente).

**Tabella n. 13: Decreti di pagamento nel periodo 01.04.2020 – 30.06.2020**

| Decreto    | Misura     | Importo erogato |
|------------|------------|-----------------|
| <b>354</b> | 10 10.1 P4 | 222.378,86      |
|            | 11 11.1 P4 | 73.216,19       |
|            | 11 11.2 P4 | 204.669,69      |
|            | 13 13.1 P4 | 173.134,07      |
|            | 13 13.2 4a | 2.116,80        |
|            | 13 13.2 P4 | 60.045,65       |
|            | 14 14.1 3a | 45.398,15       |

<sup>8</sup> Come data di emanazione è stata utilizzata la “data ordinativo” indicata nei decreti pubblicati sul SIAN.



|            |               |                     |
|------------|---------------|---------------------|
|            | 4 4.1 2a      | 248.846,68          |
|            | 4 4.1 2b      | 303.285,12          |
|            | 6 6.1 2b      | 51.000,00           |
|            | 6 6.4 6a      | 12.971,20           |
|            | 8 8.1 5e      | 182.419,48          |
|            | <b>Totale</b> | <b>1.579.481,89</b> |
| <b>355</b> | 10 10.1 P4    | 9.025.243,14        |
|            | <b>Totale</b> | <b>9.025.243,14</b> |
| <b>356</b> | 10 10.1 P4    | 289.212,14          |
|            | 11 11.1 P4    | 12.094,26           |
|            | 11 11.2 P4    | 42.657,03           |
|            | 13 13.1 4a    | 1.858,2             |
|            | 13 13.1 P4    | 86.433,99           |
|            | 13 13.2 4a    | 2.262,7             |
|            | 13 13.2 P4    | 41.763,16           |
|            | 14 14.1 3a    | 65.021,91           |
|            | <b>Totale</b> | <b>733.803,39</b>   |
| <b>358</b> | 10 10.1 P4    | 4.439.236,22        |
|            | 13 13.2 P4    | 2.583,03            |
|            | 14 14.1 3a    | 423.561,96          |
|            | <b>Totale</b> | <b>4.865.381,21</b> |
| <b>359</b> | 4 4.1 2a      | 333.605,90          |
|            | 4 4.1 2b      | 118.749,50          |

|            |               |                     |
|------------|---------------|---------------------|
|            | 4 4.2 3a      | 799.301,85          |
|            | 6 6.1 2b      | 10.500,00           |
|            | <b>Totale</b> | <b>1.262.157,25</b> |
| <b>360</b> | 4 4.1 2a      | 241.539,53          |
|            | 4 4.1 2b      | 36.409,00           |
|            | 6 6.1 2b      | 192.500,00          |
|            | 6 6.2 6a      | 105.000,00          |
|            | <b>Totale</b> | <b>575.448,53</b>   |
| <b>361</b> | 10 10.1 P4    | 23.571,78           |
|            | 13 13.1 P4    | 43.355,50           |
|            | 13 13.2 P4    | 8.389,68            |
|            | 14 14.1 3a    | 10.831,97           |
|            | <b>Totale</b> | <b>86.148,93</b>    |
| <b>362</b> | 10 10.1 P4    | 953.597,56          |
|            | 11 11.1 P4    | 144.492,81          |
|            | 11 11.2 P4    | 292.310,22          |
|            | 13 13.1 4a    | 868,98              |
|            | 13 13.1 P4    | 124.445,65          |
|            | 13 13.2 4a    | 2.303,07            |
|            | 13 13.2 P4    | 228.760,41          |
|            | 14 14.1 3a    | 167.818,71          |
|            | 15 15.1 P4    | 107.068,92          |
|            | 3 3.1 3a      | 14.026,18           |

|            |               |                     |
|------------|---------------|---------------------|
|            | 4 4.1 2a      | 84.000,00           |
|            | 4 4.1 2b      | 328.433,01          |
|            | 4 4.2 3a      | 413.316,21          |
|            | 6 6.1 2b      | 178.500,00          |
|            | 6 6.2 6a      | 35.000,00           |
|            | 6 6.4 2b      | 18.166,71           |
|            | 6 6.4 6a      | 128.894,13          |
|            | 8 8.1 5e      | 127.672,11          |
|            | 6 6.2 6a      | 35.000,00           |
|            | <b>Totale</b> | <b>3.349.674,68</b> |
| <b>363</b> | 10 10.1 P4    | 9.612.696,72        |
|            | 14 14.1 3a    | 500,69              |
|            | <b>Totale</b> | <b>9.613.197,41</b> |
| <b>364</b> | 13 13.2 P4    | 2.171,38            |
|            | <b>Totale</b> | <b>2.171,38</b>     |
| <b>365</b> | 10 10.1 P4    | 15.522,93           |
|            | 14 14.1 3a    | 6.200,73            |
|            | <b>Totale</b> | <b>21.723,66</b>    |
| <b>366</b> | 10 10.1 P4    | 579.616,81          |
|            | 13 13.1 P4    | 17.870,17           |
|            | 13 13.2 P4    | 54.441,87           |
|            | <b>Totale</b> | <b>651.928,85</b>   |
| <b>367</b> | 10 10.1 P4    | 650.246,69          |

|            |               |                     |
|------------|---------------|---------------------|
|            | 11 11.1 P4    | 75.255,90           |
|            | 11 11.2 P4    | 324.922,36          |
|            | 13 13.1 4a    | 12.928,56           |
|            | 13 13.1 P4    | 71.979,89           |
|            | 13 13.2 4a    | 3.165,31            |
|            | 13 13.2 P4    | 79.980,53           |
|            | 14 14.1 3a    | 4.233,53            |
|            | 15 15.1 P4    | 709.228,34          |
|            | 3 3.1 3a      | 4.586,08            |
|            | 4 4.1 2a      | 499.299,24          |
|            | 4 4.1 2b      | 84.558,16           |
|            | 6 6.1 2b      | 334.500,00          |
|            | 8 8.1 5e      | 30.804,19           |
|            | <b>Totale</b> | <b>2.885.688,78</b> |
| <b>368</b> | 13 13.1 P4    | 217.576,42          |
|            | 13 13.2 P4    | 466.664,22          |
|            | <b>Totale</b> | <b>684.240,64</b>   |
| <b>369</b> | 13 13.1 P4    | 5.418,52            |
|            | 19 19.4 6b    | 286.416,62          |
|            | 4 4.1 2a      | 773.071,04          |
|            | 6 6.2 6a      | 35.000,00           |
|            | 8 8.6 6a      | 32.926,88           |
|            | <b>Totale</b> | <b>1.132.833,06</b> |

|            |               |                     |
|------------|---------------|---------------------|
| <b>370</b> | 10 10.1 P4    | 286.558,79          |
|            | 13 13.2 P4    | 1.730,98            |
|            | 14 14.1 3a    | 956,23              |
|            | <b>Totale</b> | <b>289.246,00</b>   |
| <b>371</b> | 10 10.1 P4    | 1.295.488,44        |
|            | 11 11.1 P4    | 343.501,40          |
|            | 11 11.2 P4    | 228.703,29          |
|            | 13 13.1 4a    | 3.459,76            |
|            | 13 13.1 P4    | 26.260,92           |
|            | 13 13.2 4a    | 4.785,32            |
|            | 13 13.2 P4    | 182.210,27          |
|            | 14 14.1 3a    | 173.751,17          |
|            | 3 3.1 3a      | 1.661,42            |
|            | 4 4.1 2a      | 36.587,25           |
|            | 6 6.2 6a      | 70.000,00           |
|            | 6 6.4 6a      | 20.073,53           |
|            | 8 8.1 5e      | 4.162,88            |
|            | <b>Totale</b> | <b>2.390.645,65</b> |
| <b>372</b> | 10 10.1 P4    | 21.150,99           |
|            | 11 11.1 P4    | 22.864,74           |
|            | 11 11.2 P4    | 21.614,11           |
|            | 13 13.1 P4    | 21.790,55           |
|            | 13 13.2 P4    | 11.805,83           |

|            |               |                      |
|------------|---------------|----------------------|
|            | 14 14.1 3a    | 7.121,85             |
|            | <b>Totale</b> | <b>106.348,07</b>    |
| <b>373</b> | 10 10.1 P4    | 695,22               |
|            | 13 13.2 P4    | 2.381,58             |
|            | 14 14.1 3a    | 2.139,72             |
|            | 4 4.1 2b      | 200.141,45           |
|            | 6 6.1 2b      | 485.000,00           |
|            | 6 6.2 6a      | 35.000,00            |
|            | <b>Totale</b> | <b>725.357,97</b>    |
| <b>374</b> | 14 14.1 3a    | 34.646.034,09        |
|            | <b>Totale</b> | <b>34.646.034,09</b> |
| <b>375</b> | 10 10.1 P4    | 1.008.724,24         |
|            | 11 11.1 P4    | 51.557,90            |
|            | 11 11.2 P4    | 127.993,56           |
|            | 13 13.1 4a    | 5.170,24             |
|            | 13 13.1 P4    | 35.138,75            |
|            | 13 13.2 4a    | 6.846,56             |
|            | 13 13.2 P4    | 73.016,85            |
|            | 14 14.1 3a    | 57.960,60            |
|            | 4 4.1 2a      | 545.614,86           |
|            | 6 6.1 2b      | 232.500,00           |
|            | 8 8.1 5e      | 30.174,07            |
|            | <b>Totale</b> | <b>2.174.697,63</b>  |

|            |               |                     |
|------------|---------------|---------------------|
| <b>376</b> | 10 10.1 P4    | 31.112,27           |
|            | 13 13.1 P4    | 2.525,94            |
|            | 13 13.2 P4    | 461,68              |
|            | 14 14.1 3a    | 9.436,15            |
|            | <b>Totale</b> | <b>43.536,04</b>    |
| <b>377</b> | 10 10.1 P4    | 1.717.493,36        |
|            | 11 11.1 P4    | 485.281,14          |
|            | 11 11.2 P4    | 1.094.995,75        |
|            | 13 13.1 P4    | 28.759,67           |
|            | 13 13.2 4a    | 3.125,37            |
|            | 13 13.2 P4    | 148.488,28          |
|            | 14 14.1 3a    | 300.192,29          |
|            | 15 15.1 P4    | 4.146,66            |
|            | 3 3.1 3a      | 8.906,23            |
|            | 4 4.1 2a      | 139.445,67          |
|            | 4 4.1 2b      | 448.428,41          |
|            | 6 6.1 2b      | 409.500,00          |
|            | 6 6.4 2b      | 68.501,39           |
|            | 6 6.4 6a      | 64.733,10           |
|            | <b>Totale</b> | <b>4.921.997,32</b> |
|            | <b>378</b>    | 10 10.1 P4          |
| 11 11.1 P4 |               | 532.385,74          |
| 11 11.2 P4 |               | 1.372.700,41        |

|                           |                         |                      |
|---------------------------|-------------------------|----------------------|
|                           | 13 13.1 P4              | 123.419,01           |
|                           | 13 13.1 P4 - 13 13.2 P4 | 40.250,60            |
|                           | 13 13.2 P4              | 409.373,69           |
|                           | 14 14.1 3a              | 3.323.325,24         |
|                           | <b>Totale</b>           | <b>7.404.979,92</b>  |
| <b>379</b>                | 10 10.1 P4              | 1.140.129,20         |
|                           | 11 11.1 P4              | 74.281,13            |
|                           | 11 11.2 P4              | 305.949,99           |
|                           | 13 13.1 4a              | 75,99                |
|                           | 13 13.1 P4              | 42.008,39            |
|                           | 13 13.1 P4 - 13 13.2 P4 | 17.363,33            |
|                           | 13 13.2 P4              | 101.592,71           |
|                           | 14 14.1 3a              | 903.909,76           |
|                           | 15 15.1 P4              | 144.957,90           |
|                           | 3 3.1 3a                | 1.856,45             |
|                           | 6 6.2 6a                | 35.000,00            |
|                           | 6 6.4 6a                | 77.032,26            |
|                           | 8 8.1 5e                | 141.801,84           |
|                           | <b>Totale</b>           | <b>2.985.958,95</b>  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b> |                         | <b>92.157.924,44</b> |

Fonte: ns. elaborazione su decreti estratti da Area download SIAN





## 4. LE ALTRE PRATICHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: OCM

### 4.1. Individuazione delle pratiche da gestire

Per quello che riguarda le OCM, questa Unità di Progetto, da un primo confronto con gli uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura, è emerso come in relazione alle OCM pare non siano riscontrabili pratiche in arretrato. Nell'ambito del Piano Straordinario approvato da Argea il 4 maggio, si riporta la seguente tabella:

#### Immagine n.1 – Tabella OCM, settore apistico e attività ispettive dal Piano straordinario

Tab. 3 - Numero Domande OCM da istruire

| <b>O.C.M. - settore apistico e attività ispettive</b>   |                           |
|---|---------------------------|
| <b>Elenco Misure</b>  | <b>Pratiche arretrate</b> |
| PNSV - Ristrutturazione e Riconversione vigneti   | 295                       |
| PNSV - Misura Investimenti  | 4                         |
| PNSV - Promozione Vino Paesi Terzi  | 0                         |
| Idoneità DO/IGT   | 106                       |
| Gestione Potenziale viticolo (estirpazioni, impianti, reimpianti, variazioni, trasferimenti, conversioni, correzioni schedario, ecc.) | 260                       |
| Controllo smaltimento sottoprodotti   | 24                        |
| Programma Apistico Regionale (fondi FEAGA)  | 0                         |
| Programma Apistico Regionale (fondi Regionali)  | 73                        |
| Settore Latte (controlli in corso di periodo e fine periodo)  | 0                         |
| Commercializzazione uova (controlli, variazioni, nuove autorizzazioni)  | 1                         |
| Stabilimenti macellazione: controlli in deroga e controlli classificazione carcasse e rilevamento                                     | 30                        |
| Sanzioni: da verbali ICQRF, da provvedimenti ARGEA  | 0                         |
| <b>Totali</b>   | <b>793</b>                |

Fonte: Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020

La tabella mostra la compresenza di Programmi diversi, dal Programma Nazionale di sostegno al settore Vino (PNSV) al programma apistico, al settore latte, alle uova, alle macellazioni e sanzioni, accomunate dalla comune dicitura OCM, settore apistico e attività ispettive.

Anche la tipologia dei procedimenti risulta diversa: si parla di misure di aiuto (Ristrutturazione e riconversione vigneti, Misura Investimenti e Promozione del vino nei Paesi terzi, per quello che riguarda il PNSV e gli interventi del Programma Apistico regionale finanziati con il FEAGA e con fondi regionali), ma anche di procedimenti autorizzativi e ispettivi (Idoneità DO/IGT; Gestione potenziale viticolo, controlli nel settore del latte e commercializzazioni uova e macellazioni).

A parte le domande relative all'OCM vitivinicolo che riguardano "Ristrutturazione e riconversione vigneti", e sono relative a collaudi di pratiche già liquidate al 100% nel corso delle annualità precedenti (collaudi per i quali, comunque, non sono scaduti i termini e quindi non possono considerarsi "arretrati"), le altre domande riportate nel Piano straordinario sono domande che si prevede di ricevere ed evadere nel corso dell'annualità (quindi non arretrate) ovvero, in relazione ai provvedimenti autorizzatori, che comunque non rientrano nell'ambito del Piano come definito dalla LR 24 (che parla di pratiche arretrate relative a premi, contributi ed erogazioni di qualsiasi natura nel settore agricolo) sarebbero pratiche per le quali non sono ancora trascorsi i termini previsti per l'emanazione dei relativi atti (quindi da stralciare,).

#### **4.2. La metodologia utilizzata e le fonti informative**

I procedimenti relativi alle OCM sono gestiti nell'ambito del SIAN, anche se la reportistica è meno curata che per il PSR: non esistono, infatti, dei report specifici preimpostati per gestire l'acquisizione delle informazioni.

Le indagini conoscitive sono state condotte tramite incontri con il personale dei servizi competenti nell'ambito della Direzione Generale dell'agricoltura e riforma agropastorale e con i Dirigenti/funzionari competenti di Argea.

#### **4.3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate"**

Per le motivazioni sopraesposte, non esistono pratiche arretrate.

#### **4.4. Lo stato di attuazione del Piano**

Si propone di stralciare le OCM dal Piano.

### **5. LE ALTRE PRATICHE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO: AIUTI REGIONALI**

#### **5.1. Individuazione delle pratiche da gestire**

Nell'ambito del Piano Straordinario viene individuata una pluralità di deliberazioni regionali, con le quali vengono istituiti aiuti in relazione a diverse esigenze sorte nell'ambito del panorama agricolo, come da tabella a seguire.

Ai sensi dell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 4/21 del 6.02.2020, la gestione delle relative pratiche dovrebbe essere attribuita a Laore, a seguito di apposita intesa e accordo procedimentale, effettivamente stipulati – come detto – nel corso del mese di marzo.

## Immagine n. 2 - Tabella Aiuti regionali dal Piano straordinario

| MISURE        |   | PRATICHE/DOMANDE |
|---------------|---|------------------|
| 1)            | Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018. Aiuti alle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare i danni causati dagli eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017 L.R.20/2017 | 15390            |
| 2)            | D.G.R. n. 45/6 del 2 agosto 2016 - D.G.R. n. 5/23 del 29 gennaio 2019 Aiuti per l'acquisto di riproduttori bovini maschi e fattrici femmine di qualità pregiata   | 285              |
| 3)            | Delibera G.R. n. 57/27 del 21.11.2018 Valorizzazione della filiera del GRANO DURO   | 0                |
| 4)            | D.G.R. n. 55/30 del 13.11.2018 - Diversificazione produttiva nel settore cerealicolo e leguminose da granella.  | 0                |
| 5)            | L.R.20/2017 Interventi a sostegno delle imprese del comparto ovino e caprino  | 0                |
| 6)            | Deliberazione G.R. n. 45/11 dell'11/09/2018 - Aiuti diretti, sotto forma di rimborso dei costi sostenuti dal beneficiario di cui all'allegato 1   | 23               |
| 7)            | Aiuti alle organizzazioni dei produttori riconosciute per la realizzazione di programmi di attività e di avviamento   | 7                |
| 8)            | Deliberazione G.R. n. 41/45 dell'8 agosto 2018 – Aiuti in conto interessi alle PMI per prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio   | 0                |
| <b>TOTALE</b> |   | <b>15.705</b>    |

Fonte: Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020

Tuttavia, al momento, l'Intesa ha previsto il trasferimento delle sole pratiche di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018, che comunque rappresentano la mole più rilevante di pratiche arretrate. Tra le pratiche trasferite da Argea a Laore non rientrano comunque quelle per le quali era già stato avviato l'iter istruttorio al momento del trasferimento (circa 400, per le informazioni acquisite per le vie brevi).

Nel dettaglio, per quello che riguarda le altre tipologie di pratiche, l'unica per la quale sussistono numeri significativi è la DGR 45/6 del 2 agosto 2016 (Riproduttori bovini), per la quale il Servizio competente ha riferito per le vie brevi che la quasi totalità delle pratiche risulta essere istruita, riservandosi di trasmettere il relativo elenco delle pratiche.

### 5.2. La metodologia utilizzata e le fonti informative

La deliberazione della Giunta regionale n. 36/21 del 2018 disciplina l'attuazione degli aiuti a favore delle imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle aree delimitate per compensare le perdite di reddito causate dalla siccità del periodo primavera estate 2017 e dagli altri eventi atmosferici eccezionali verificatisi nel corso dell'anno 2017.

Le imprese destinatarie dell'intervento devono:

- aver subito, a causa di uno degli eventi, danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile;
- essere iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- essere iscritte all'Anagrafe delle imprese agricole;
- risultare in regola con la posizione contributiva nei confronti dell'INPS.

Il sistema gestionale utilizzato per la gestione degli aiuti regionali di cui alla DGR 36/21 del 2018 è SITI AGRICOLA MENU, è di proprietà di Argea. Il sistema gestionale non consente di consolidare i dati inseriti nel rapporto a una data precisa, ma consente estrazioni elaborabili in prossimità della data di riferimento. Laore ha affiancato un sistema relazionale che consente la gestione di semplici report al fine di comunicare l'avanzamento dell'attuazione del Piano.

Come per le altre tipologie di pratiche, anche per gli aiuti regionali, l'acquisizione degli elenchi delle pratiche è stata preceduta da interlocuzioni e incontri con l'Agenzia Argea e con l'Agenzia Laore allo scopo di acquisire informazioni circa l'organizzazione del lavoro e la gestione delle pratiche.

Da un punto di vista metodologico, il primo step è consistito nella definizione dei vari "stati di avanzamento" delle pratiche da monitorare. Nel dettaglio:

**Tabella n. 14: Stati delle domande di pagamento sul sistema gestionale SITI AGRICOLA MENU di Argea**

| N. step | Stato domanda   | Descrizione   | Stato Monitoraggio | Arretrato ARGEA | Arretrato LAORE |
|---------|-----------------|---|--------------------|-----------------|-----------------|
| 0       | RINUNCIATA      | Domanda per la quale è stata presentata richiesta di rinuncia       | ISTRUITA           | NO              | NO              |
| 1       | RILASCIATA      | Domanda presentata e NON assegnate al tecnico istruttore            | DA ISTRUIRE        | SI              | SI              |
| 2       | PRESA IN CARICO | Domanda ASSEGNATA E PRESA IN CARICO dal tecnico istruttore          | DA ISTRUIRE        | SI              | SI              |
| 3       | ANNULLATA       | Domanda per la quale non è stato presentato il cartaceo             | ISTRUITA           | NO              | NO              |
| 3       | NON RICEVIBILE  | Domanda NON possiede i requisiti di ricevibilità previsti dal bando | ISTRUITA           | NO              | NO              |
| 4       | RICEVIBILE      | Domanda che possiede i requisiti di                                 | DA ISTRUIRE        | SI              | SI              |

|    |   |  |                |    |    |
|----|---|--|----------------|----|----|
|    |   | ricevibilità previsti dal bando e PUO' essere istruita   |                |    |    |
| 5  | ISTRUTTORIA   | Domanda per la quale NON è stata ancora conclusa l'istruttoria   | IN ISTRUTTORIA | SI | SI |
| 6  | NON AMMISSIBILE   | Domanda per la quale il tecnico ha conclusa l'istruttoria<br>NEGATIVAMENTE   | ISTRUITA       | NO | NO |
| 7  | AMMISSIBILE   | Domanda per la quale il tecnico ha conclusa l'istruttoria e che DEVE PASSARE IN STATO DI LIQUIDABILE PER ESSERE inserita in un elenco di liquidazione<br>POSITIVAMENTE | IN ISTRUTTORIA | SI | SI |
| 8  | NON LIQUIDABILE   | Domanda per la quale è stata conclusa l'istruttoria (AMMISSIBILE MA NON LIQUIDABILE PERCHE' VIENE RICONOSCIUTO UN IMPORTO <300€)                                       | ISTRUITA       | NO | NO |
| 9  | LIQUIDABILE   | Domanda per la quale il tecnico ha conclusa l'istruttoria e che DEVE ESSERE inserita in un elenco di liquidazione<br>POSITIVAMENTE                                     | IN ISTRUTTORIA | SI | SI |
| 10 | IN LIQUIDAZIONE   | Domanda per la quale il tecnico ha concluso l'istruttoria e che è stata inserita in un elenco di liquidazione<br>POSITIVAMENTE   | IN ISTRUTTORIA | SI | NO |
| 11 | LIQUIDATA (STATO NON REGISTRATO SUL PROGRAMMA SITIAGRIMENU) | Domanda per la quale è stato emesso un mandato di pagamento  | ISTRUITA       | NO | NO |

Dalla definizione degli step di avanzamento dello “stato istruttoria delle pratiche”, discende la definizione dell’arretrato, dato delle pratiche rilasciate per le quali non è ancora concluso l’iter istruttorio.

In merito alle domande regionali, in riferimento ai rapporti definiti dall'Intesa tra Laore e Argea, è opportuno precisare che Laore gestisce le istruttorie di competenza fino alla fase di liquidazione: una volta che le pratiche relative passano allo step "in liquidazione", Laore trasferisce il relativo elenco di pratiche ad Argea, che provvede a inserirle nei relativi elenchi. Nella fase "in liquidazione", pertanto, le pratiche sono ancora un "arretrato" per Argea, ma non per Laore che non gestisce questa fase dell'istruttoria.

### **5.3. Il dato di riferimento iniziale delle "pratiche arretrate"**

Per quello che riguarda gli aiuti regionali, essendo l'unica fonte informativa in capo ad Argea, è stato richiesto - con nota prot. n. 10 del 22/06/2020 - di acquisire in tempi brevi l'elenco preciso delle pratiche da istruire (pratiche arretrate) al 31.03.2020 e le relative fonti informative (estrazione dal sistema gestionale SITI AGRICOLA MENU), per le quali è intenzione di questa Unità di Progetto, con il consenso di Argea che è titolare del sistema gestionale, acquisire le relative profilature.

L'elenco deve comprendere dati identificativi univoci che consentano di gestire le successive informazioni di avanzamento. In particolare, per quello che riguarda gli aiuti regionali, l'acquisizione di un elenco di pratiche identificate in modo univoco rappresenta una premessa fondamentale per l'avvio del monitoraggio e per consentire interlocuzioni adeguate sul raggiungimento degli obiettivi di mandato.

Non è stato possibile acquisire da Argea un elenco delle pratiche arretrate alla data di riferimento del Piano (31.03.2020), tuttavia è stata acquisita una estrazione al 17.04.2020 che consente di avere un'idea dello stato di istruttoria a quella data.

Come da tabella riportata nel paragrafo precedente, quale componente complessivo dell'arretrato sono state considerate le pratiche in stato "rilasciata", "presa in carico", "ricevibile", "istruttoria", "ammissibile", "liquidabile", "in liquidazione": ovvero le pratiche non liquidate, per le quali è ancora in corso l'iter istruttorio. Nell'arretrato attribuibile a Laore lo stato in liquidazione non potrà essere considerato arretrato in quanto la liquidazione è ad opera di Argea.

Si sottolinea come, in realtà, sul sistema "Siti Agricola Menu" non esista uno stato successivo a "in liquidazione": a tal fine, era stato richiesto ad Argea di acquisire i dati reali delle pratiche "liquidate" nel periodo, tramite eventuali interrogazioni sul sistema contabile o elenchi di liquidazione, ma il dato non è pervenuto. Tuttavia, per quanto al momento non sia possibile dare per certo che le pratiche "in liquidazione" siano davvero state liquidate, nella tabella a seguire verrà fornita anche una stima in tal senso, escludendo dal conteggio le pratiche con stato "in liquidazione".

Al 17.04.2020, lo stato dell'arretrato è rappresentato da n. 19.078 pratiche delle oltre 22.000 pervenute: di queste la maggioranza (13.691, escludendo n. 3 pratiche in liquidazione) è in capo a Laore. Questo perché in quel momento l'Agenzia Laore aveva appena ricevuto le pratiche da gestire e si stava organizzando per la gestione delle relative attività istruttorie.

**Tabella n. 15- Avanzamento istruttoria aiuti regionali**

| Soggetto responsabile smaltimento arretrato | Pratiche arretrate al 17.04.2020 | Pratiche arretrate al 30.06.2020 | Pratiche istruite nel periodo   | % pratiche istruite |
|---|----------------------------------|----------------------------------|---|---------------------|
| <b>Totale</b>                               | 19.078                           | 12.310                           | 6.768   | 35%                 |
| <b>Stima arretrato reale<sup>9</sup></b>    | 17.565                           | 9.199                            | 8.366   | 47,63%              |
| <b>Di cui pratiche assegnate a Laore</b>    | 13.694                           | 7.418                            | 6.276   | 45,83               |
| <b>Arretrato Laore reale</b>                |                                  | 6.124                            | N. B. Il dato dell'arretrato totale in capo a Laore è in realtà pari a circa 6.000 pratiche poiché le altre pratiche sono in liquidazione o liquidabili, quindi non più di competenza di Laore, ma tornate nella competenza di Argea. |                     |

Fonte: ns. elaborazione su dati Siti Agri Menu

Va precisato che a Laore sono state trasferite - al momento della stipula dei relativi accordi - tutte quelle pratiche per le quali l'iter istruttorio non era ancora avviato (ovvero, le sole domande in stato di "rilasciata", non ancora prese in carico per l'istruttoria). Per quello che riguarda le pratiche per le quali l'iter istruttorio era avviato, ma non ancora concluso, sono rimaste in istruttoria presso Argea ma che hanno un avanzamento dell'iter istruttorio molto più lento.

I conteggi delle pratiche di queste estrazioni non sono, in realtà, definitivi: gli elenchi originari sono stati oggetto di un lavoro di pulizia del dato e di recupero di pratiche che, a causa del numero elevato e delle modalità di trasmissione e protocollazione previste, erano nel frattempo andate smarrite ed è stato necessario reperire presso gli uffici territoriali, con una ricerca d'archivio. Per questo, nei dati trasmessi ci sono delle piccole variazioni in aumento, comunque nei termini delle poche unità, trascurabili in termini percentuali.

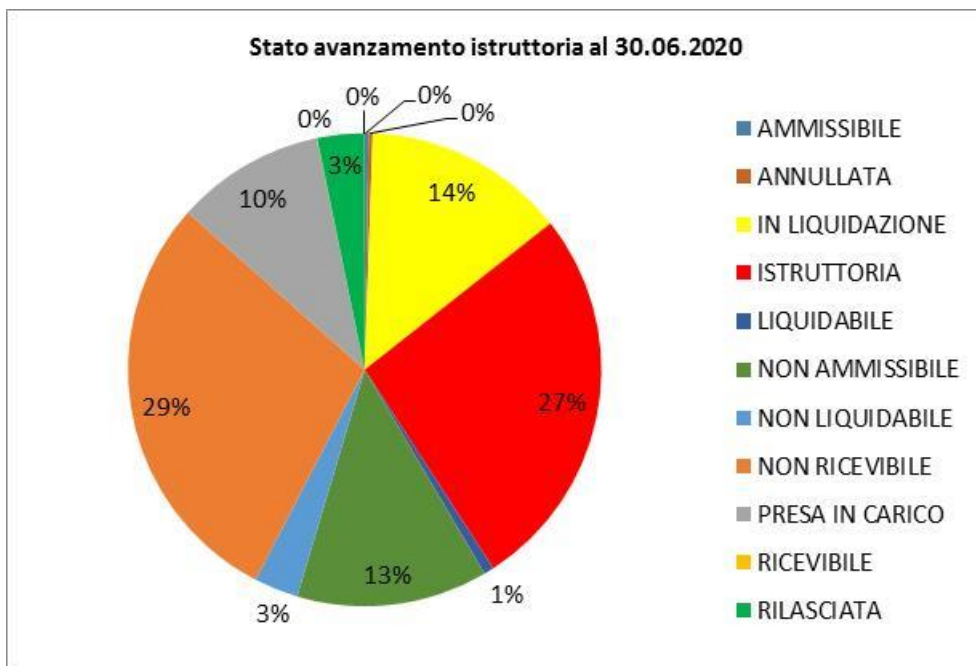
Dalla tabella di raffronto, emerge chiaramente come - nell'iter istruttorio delle pratiche - i progressi siano stati significativi, e in particolare per le pratiche in capo a Laore, che ha dedicato un notevole sforzo organizzativo all'attuazione del Piano.

Si tratta di un dato ampiamente positivo, frutto del lavoro congiunto e della collaborazione delle due Agenzie, che hanno saputo trovare ampi spazi di raccordo e collaborazione per giungere al risultato comune.

<sup>9</sup> Il dato sulla stima dell'arretrato reale è stato effettuato escludendo le pratiche "in liquidazione" dal conteggio dell'arretrato: per quanto, infatti, di concerto con Argea si sia deciso che questo stato sia ancora uno stato di "arretrato", che smette di essere arretrato solo nel momento in cui la pratica viene effettivamente liquidata (e questo stato non è rilevato da Siti Agri Menu e non è stato ancora reso disponibile da Argea), questo stato è lo stato conclusivo delle pratiche con esito positivo sul relativo sistema di monitoraggio, che necessita di una conferma per essere supportato, ma va comunque valutato.



**Grafico n. 4- Stato istruttoria domande – Aiuti regionali**



Fonte: ns. elaborazione su dati Siti Agri Menu

Da quanto sopra esposto emerge come, a seguito della trasmissione delle pratiche a Laore, la quasi totalità delle pratiche sia stata assegnata (presa in carico) dagli istruttori e rimanga da avviare l'istruttoria relativamente al solo 10% delle pratiche.

E' opportuno sottolineare come il dato relativo al numero delle pratiche "non ricevibili" (pari al 29% delle pratiche totali), apparentemente preoccupante, in realtà sia legato a un mero errore materiale di compilazione dei moduli di domanda da parte dei potenziali beneficiari, che ha portato alla duplicazione dei relativi identificativi pratica in assenza di una corrispondente domanda reale. Nel corso delle operazioni di "pulizia del dato", pertanto, le pratiche sono state ascritte a "non ricevibili" o annullate, in quanto non corrispondenti a una domanda/fabbisogno reale.

#### **5.4. Trasferimenti finanziari**

Dato atto della notevole performance nell'arco del trimestre, si da atto anche del fatto che nello stesso trimestre risultano in fase "in liquidazione" ai beneficiari (ai quali sono probabilmente già avvenuti i trasferimenti) risorse per € 3.805.837,98 (oltre 3.000 domande) e per 1.160.719,91 € si è conclusa l'istruttoria e sono "liquidabili".

## 6. IL MONITORAGGIO DEI CARICHI DI LAVORO

### 6.1. Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell’Agenzia Argea – Composizione del gruppo di lavoro. Ruolo e distribuzione nei servizi centrali e territoriali.

L’approvazione del Piano straordinario è avvenuta con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020 da parte di Argea e, nella stessa data, con successiva determinazione n. 1877 è stato costituito il gruppo di lavoro dentro Argea, incaricato dell’attuazione del Piano.

**Il gruppo di lavoro Argea** è suddiviso in gruppi di lavoro trasversali:

- **Gruppo di Lavoro trasversale sulle attività di “Monitoraggio” (n. 7 risorse)**, sotto il coordinamento del Direttore del Servizio Audit e Controllo Strategico;
- **Gruppi di Lavoro trasversali “Gruppo 16.2”, “Gruppo 19.2” “Gruppo 19.3”** prioritariamente impegnati nella gestione delle attività delle corrispondenti misure del PSR e suddivisi nei diversi territori, sotto il coordinamento del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR, competente alla adozione di tutti gli atti, ivi compresi i provvedimenti di concessione del sostegno.

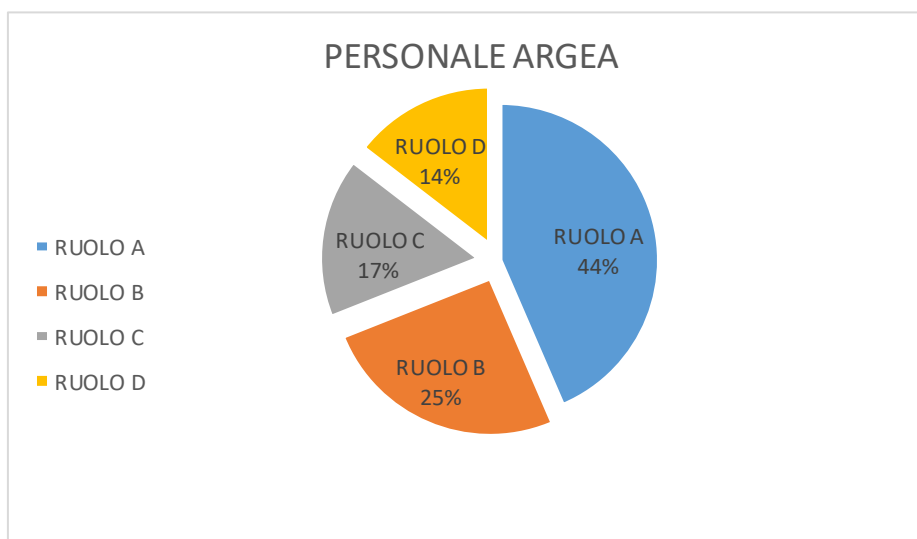
Il gruppo di lavoro Argea è costituito formalmente da **248 risorse** suddivise per ruoli in relazione alla tipologia di attività svolta dai partecipanti (Ruolo A – attività di istruttoria, Ruolo B - attività di collaborazione diretta, Ruolo C – attività di collaborazione indiretta, Ruolo D – ND). Da un’analisi della tabella e del grafico sottostanti si evince una percentuale maggiore di risorse con ruolo **A**, quindi che svolge attività di istruttoria delle domande. Gli istruttori rappresentano il **44%** del totale.

**Tabella n. 16 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo”.**

| RUOLI         | N.         |
|---------------|------------|
| RUOLO A       | 108        |
| RUOLO B       | 63         |
| RUOLO C       | 41         |
| RUOLO D       | 36         |
| <b>TOTALE</b> | <b>248</b> |

*Fonte:Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 1877 del 4 maggio 2020*

**Grafico n. 5 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo”.**



Fonte:Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 1877 del 4 maggio 2020

Il personale del gruppo di lavoro Argea è distribuito nei diversi servizi, centrali e territoriali.

La tabella e il grafico sottostanti rappresentano la distribuzione del personale appartenente ai diversi servizi centrali suddiviso per Ruolo (Ruolo A – attività di istruttoria, Ruolo B - attività di collaborazione diretta, Ruolo C – attività di collaborazione indiretta, Ruolo D - ND). Nei servizi centrali il **40,62%** delle risorse (n. 13) svolge attività di collaborazione diretta (ruolo **B**).

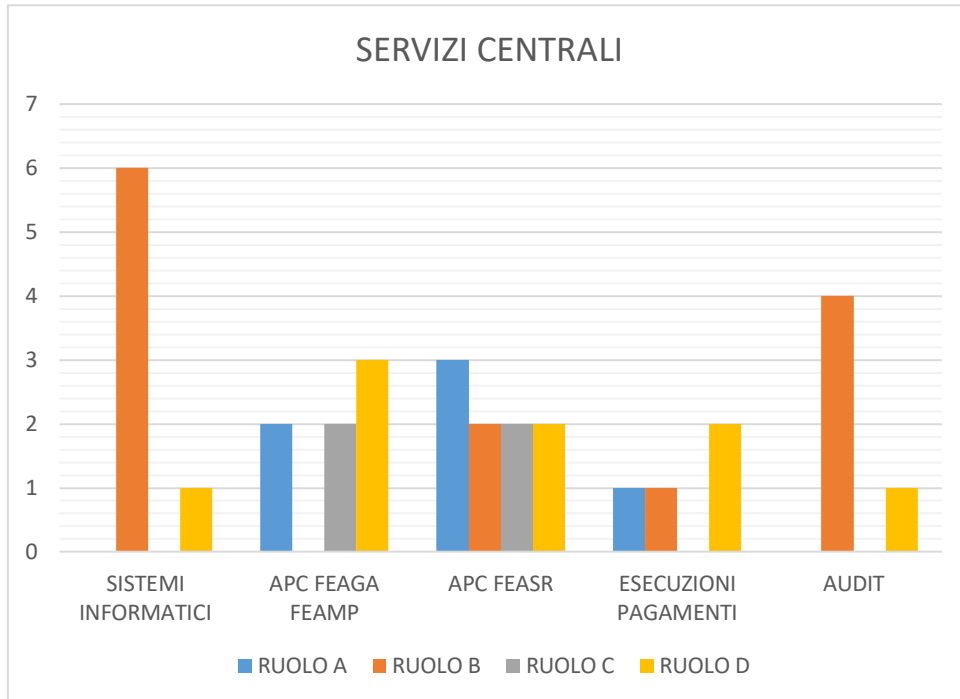
La maggior parte del personale dei servizi centrali appartiene al Servizio APC FEASR per il 28,87% mentre per il 21,87% ai Servizi APC FEAGA e FEAMP e ai Servizi informatici,

**Tabella n. 17 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi centrali**

| SERVIZI CENTRALI     | RUOLO A  | RUOLO B   | RUOLO C  | RUOLO D  | TOTALE    | %     |
|----------------------|----------|-----------|----------|----------|-----------|-------|
| SISTEMI INFORMATICI  |          | 6         |          | 1        | 7         | 21,88 |
| APC FEAGA FEAMP      | 2        |           | 2        | 3        | 7         | 21,88 |
| APC FEASR            | 3        | 2         | 2        | 2        | 9         | 28,13 |
| ESECUZIONI PAGAMENTI | 1        | 1         |          | 2        | 4         | 12,50 |
| AUDIT                |          | 4         |          | 1        | 5         | 15,63 |
| <b>TOTALE</b>        | <b>6</b> | <b>13</b> | <b>4</b> | <b>9</b> | <b>32</b> |       |

Fonte:Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 1877 del 4 maggio 2020

**Grafico n. 6 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi centrali**



Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 1877 del 4 maggio 2020

La tabella e il grafico sottostanti, invece, rappresentano la distribuzione del personale appartenente ai diversi servizi territoriali suddiviso per ruolo.

L’Agenzia è dotata di 8 Servizi Territoriali. I Servizi Territoriali sono le strutture tecniche operative dell’Agenzia sul territorio regionale. Svolgono le funzioni istruttorie sulle domande di aiuto e di pagamento mediante la verifica ed il controllo tecnico-amministrativo sul possesso dei requisiti e sul rispetto delle condizioni prescritte dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, statali e regionali per l’accesso ai benefici. Adottano gli atti di concessione degli aiuti e formulano le proposte di liquidazione per il rilascio delle autorizzazioni al pagamento da parte dei Servizi competenti. Accertano le irregolarità, adottano i provvedimenti di decadenza dagli aiuti e le richieste di recupero.

Per quanto concerne la distribuzione dei 102 istruttori (44,22% del totale) distribuiti nei diversi servizi territoriali, dall’analisi dei dati emerge che il territorio con la percentuale maggiore di istruttori è il Nuorese con n. 28 istruttori, seguito dall’Oristanese e dal Sassarese con n. 18. Il dato conferma la corrispondenza del personale dislocato sui territori con i dati relativi alle istruttorie in capo ai territori, che conferma con il maggior numero di istruttorie sia in capo proprio al Servizio territoriale del Nuorese.

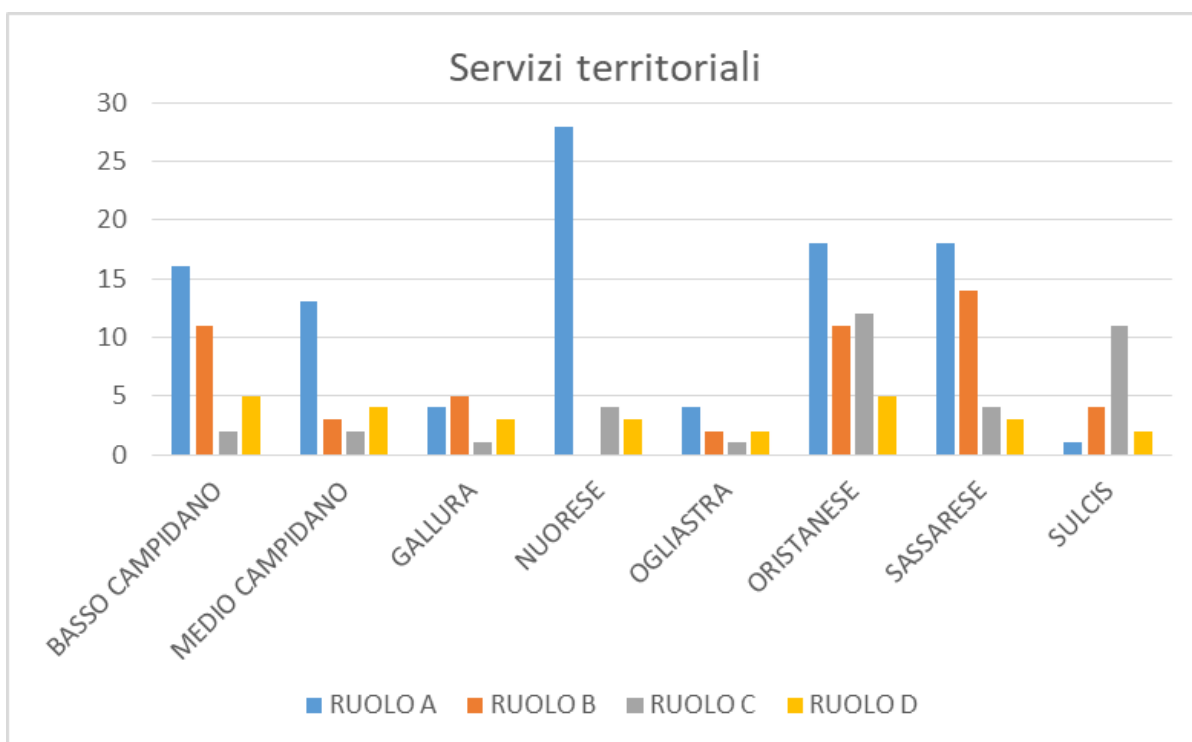
**Tabella n. 18 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi territoriali**

| SERVIZI TERRITORIALI | RUOLO A | RUOLO B | RUOLO C | RUOLO D | TOTALE | %     |
|----------------------|---------|---------|---------|---------|--------|-------|
| BASSO CAMPIDANO      | 16      | 11      | 2       | 5       | 34     | 15,74 |
| MEDIO CAMPIDANO      | 13      | 3       | 2       | 4       | 22     | 10,19 |
| GALLURA              | 4       | 5       | 1       | 3       | 13     | 6,02  |
| NUORESE              | 28      |         | 4       | 3       | 35     | 16,20 |
| OGLIASTRA            | 4       | 2       | 1       | 2       | 9      | 4,17  |
| ORISTANESE           | 18      | 11      | 12      | 5       | 46     | 21,30 |
| SASSARESE            | 18      | 14      | 4       | 3       | 39     | 18,06 |
| SULCIS               | 1       | 4       | 11      | 2       | 18     | 8,33  |
| TOTALE               | 102     | 50      | 37      | 27      | 216    |       |

Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 1877 del 4 maggio 2020

Non è invece del tutto chiaro il ruolo ascritto a chi non svolge direttamente attività istruttoria, ma attività di “collaborazione” diretta (ruolo B) o indiretta (ruolo C): nelle varie comunicazioni con Argea sono state richieste informazioni su questi ruoli, ma non si è mai ricevuto riscontro. Peraltro, le attività di collaborazione sembrano scollegate dai numeri delle pratiche e degli istruttori corrispondenti nei vari territori.

**Grafico n. 7 – Distribuzione del personale Argea per “ruolo” – Servizi territoriali**



Fonte: Ns. elaborazione su determinazione Argea n. 1877 del 4 maggio 2020

## 6.2. Monitoraggio dei carichi di lavoro e attività in corso dell'Agencia Laore

Dando seguito all'Atto di indirizzo e ai successivi accordi con l'Agencia Argea, l'Agencia Laore con determinazione n. 122/2020 del 4/03/2020 del Direttore del Servizio verifiche, controlli, valorizzazione dei marchi e delle certificazioni in agricoltura, ha provveduto alla nomina degli **8 responsabili unici del procedimento (RUP)**, incaricati di prendere in carico le istruttorie attribuite a seguito dell'Atto di Indirizzo, e all'assegnazione a ciascun RUP delle pratiche relative.

Con successiva determinazione n. 98/20 del 24/03/2020, infine, il Commissario Straordinario di Laore ha provveduto alla individuazione del gruppo di lavoro, composto di n. **62 istruttori**, identificando anche i beneficiari dell'incentivo previsto dalla Legge regionale, per la quota spettante a Laore. I relativi atti risultano pubblicati sul sito dell'Agencia.

Le sedi dell'Agencia sono organizzate nel territorio regionale in otto Aggregazioni territoriali omogenee (ATO). Ciascuna include quattro Sportelli unici territoriali (SUT). Le singole istanze vengono assegnate in istruttoria ai tecnici RUP con assegnazione a ciascun ATO e RUP.

La distribuzione degli istruttori nei diversi territori è rappresentata nella tabella che segue.

Da una prima analisi emerge che il maggior numero di istruttori, il 25,81% opera nel territorio del Campidano, Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta (ATO 8) con 16 istruttori, il 19,35% nel territorio di Ittiri, Thiesi, Sassari, Alghero e Nuoro con 12 istruttori, il 16,32% nel territorio di Nuoro, Siniscola, Gavoi e Orosei con 10 istruttori. Seguono in ordine decrescente gli altri territori come riportato nella tabella sottostante.

**Tabella n. 19 – Distribuzione del personale Laore dedicato alle attività istruttorie**

| ATO           | RUP      | TERRITORIO  | Sedi                                    | N. risorse | %     |
|---------------|----------|---|---|------------|-------|
| 1             | 1        | Alta Gallura, Anglona, Gallura, Montacuto                   | Olbia, Tempio, Valledoria, Ozieri       | 8          | 12,90 |
| 2             | 1        | Coros, Meilogu, Nurra, Romangia-Sassarese                   | Ittiri, Thiesi, Sassari, Alghero, Nuoro | 12         | 19,35 |
| 3             | 1        | Barbagia, Baronia, Mandrolisai, Nuorese                     | Nuoro, Siniscola, Gavoi, Orosei         | 10         | 16,13 |
| 4             | 1        | Goceano, Guilcer-Barigadu, Marghine, Montiferru-Planargia   | Macomer, Bosa, Ghilarza, Bono           | 9          | 14,52 |
| 5             | 1        | Alta Marmilla, Campidano di Oristano, Marmilla, Sinis       | Laconi, Siamaggiore, Santa Giusta       | 3          | 4,839 |
| 6             | 1        | Alta Ogliastra, Bassa-Ogliastra, Sarcidano, Sarrabus-Gerrei | Tortoli                                 | 1          | 1,613 |
| 7             | 1        | Capoterra, Iglesiente, Linas, Sulcis                        | Cagliari, Pula, Sanluri                 | 3          | 4,84  |
| 8             | 1        | Campidano, Campidano di Cagliari, Parteolla, Trexenta       | Cagliari, San Sperate, Sinnai           | 16         | 25,81 |
| <b>TOTALE</b> | <b>8</b> |   |   | <b>62</b>  |       |

Fonte: ns. elaborazione su dati Laore

### **6.3. Lo stato di attuazione del Piano: definizione di un cronoprogramma operativo di acquisizione delle informazioni sullo stato di attuazione del piano straordinario ed elaborazione delle informazioni acquisite**

Con nota protocollo n. 10 del 22/06/2020 è stata richiesta ad Argea una condivisione della base informativa del Piano straordinario: come già detto, nel corso degli incontri è emerso chiaramente come i dati del Piano Straordinario approvato da Argea non corrispondano alla definizione normativa delle pratiche arretrate e, nel corso degli incontri, si è provato a definire un substrato comune.

Tra le informazioni, oltre agli elenchi di pratiche non disponibili sul sistema SIAN (pratiche precedenti programmazioni PSR e aiuti regionali), sono state richieste all'Agenzia Argea informazioni utili a definire i carichi di lavoro e le attività del personale dedicato, posto che con determinazione n. 1877 in data 4 maggio u.s. Argea ha definito il "gruppo di lavoro" che dovrà seguire l'istruttoria dei progetti inseriti nel Piano.

Al fine di poter utilmente monitorare l'andamento delle attività, è stato precisato come sia necessario definire le attività in capo a coloro che sono inseriti nei gruppi di lavoro costituiti, ad esempio qualificando il tipo di istruttoria (domande di sostegno o domande di pagamento) e il riferimento alla fonte finanziaria e/o misura.

Per coloro che non svolgano direttamente attività istruttoria, sarà inoltre necessario precisare quale attività eventuale di supporto all'istruttoria o gestione delle pratiche svolgano e, eventualmente, il riferimento alla fonte finanziaria, misura e azione.

Allo scopo di verificare i carichi di lavoro attuali e futuri, sono state, infine, richieste informazioni per definire il numero delle pratiche complessive arretrate, ma anche il tempo medio di istruttoria relativo a ciascuna tipologia di pratica.

Il termine indicato per il riscontro, il 30 giugno 2020, è comunque trascorso senza nessuna risposta da parte di Argea, con la quale comunque proseguirà il dialogo per addivenire a un risultato comune.

Con nota prot. 14 del 2 luglio è stato sollecitato il riscontro alle richieste già inoltrate, con la nuova scadenza fissata per il 6 luglio: nemmeno questa volta è pervenuto alcun riscontro.

La definizione di una tempistica precisa per le prossime scadenze sarà utile a evitare ritardi e imprecisioni nella trasmissione dei dati richiesti. A tal fine, è in fase di redazione il "Piano di Monitoraggio" che verrà condiviso con le agenzie allo scopo di definire tempi e contenuti delle informazioni da fornire.

## **7. CONCLUSIONI E SINTESI DEI DATI**

Dalle pagine precedenti è emerso chiaramente come, nonostante il deciso avanzamento dell'attività di smaltimento dell'arretrato nei mesi scorsi, rimanga ancora molto da fare.

Il dato dell'"arretrato" certamente più significativo è quello riferito alle pratiche del PSR.

Infatti, la criticità relativa all'istruttoria delle "pratiche arretrate" degli aiuti regionali, grazie al fondamentale contributo dei tecnici Laore, è sulla strada per essere superata, e nel corso del mese di luglio è probabile che il numero delle pratiche istruite faccia un balzo ancora più significativo.

Come è stato ampiamente illustrato, si prevede che tutte le richieste vengano istruite entro questo mese di luglio, con possibili code istruttorie legate a particolari esigenze di acquisizione dati o a eventuali supplementi istruttori o altre criticità.

Per quello che riguarda l'OCM e le altre pratiche inserite nel capitolo dedicato del Piano straordinario di Argea, ne abbiamo visto l'inconsistenza sul piano dei numeri e la non configurabilità dei dati contenuti nei termini dell'arretrato definito dalla LR 24/2019 e successivi atti attuativi.

Per quello che riguarda, invece, il PSR, le pratiche arretrate non sono propriamente un numero chiuso e l'abbattimento dell'arretrato, in termini assoluti, è di fatto impossibile in quanto i nuovi bandi e le nuove richieste di sostegno e/o pagamento di fatto determinano quotidianamente l'insorgere di nuovo arretrato.

Abbiamo qui focalizzato l'attenzione su ciò che può essere considerato arretrato ai sensi della Legge regionale 24/2019, definendo una data di riferimento (il 31.03.2020) anche in relazione all'impossibilità di acquisire una base dati relativa a un periodo precedente, e in coincidenza con la data utilizzata come riferimento da Argea nella redazione del proprio Piano straordinario.

In questi termini, è evidente come l'impegno di tutti i soggetti coinvolti abbia comportato una accelerazione notevole dell'istruttoria delle domande, con particolare riferimento alle misure a capo e superficie, per le quali ha sicuramente giocato positivamente l'istruttoria automatizzata, che ha consentito, grazie alla collaborazione di Agea, di ottenere performance davvero notevoli nella spesa.

L'avanzamento dell'istruttoria delle misure strutturali, invece, sia con riferimento alle domande di sostegno che, e soprattutto, con riferimento alle domande di pagamento, ha avuto un'accelerazione molto inferiore e rappresenta la vera criticità da monitorare con attenzione nel periodo.

A questo proposito, è bene osservare che Argea ha escluso dal Piano le domande di pagamento delle strutturali, evidenziando la consapevolezza di possibili ritardi nella gestione delle stesse, ma è bene altresì sottolineare come i ritardi nella gestione dell'istruttoria delle domande di sostegno non possano non riflettersi sulle domande di pagamento.

Infatti, mentre nel caso delle misure a capo e superficie, di fatto sostegno e pagamento avvengono in un momento unico, nel caso delle domande strutturali, l'istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento avvengono in due momenti distinti, ma sono correlati tra loro. La domanda di sostegno fa sorgere un diritto nel beneficiario, che tuttavia può rimanere senza seguito finché l'ulteriore istruttoria della domanda di pagamento non gli consente di disporre delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del proprio progetto. In tal senso, sarebbe necessaria una maggiore tempestività nel dare seguito alle richieste di finanziamento e poi di pagamento perché l'accumularsi di ritardi nei due momenti rischia di mettere in gravi difficoltà i proponenti.



Tra le criticità da segnalare, dal punto di vista del monitoraggio, indubbiamente tra le più rilevanti vi è una difficoltà a ricostruire i carichi di lavoro del personale, con particolare riferimento all'Agazia Argea: nonostante le ripetute richieste, non è stato possibile reperire informazioni in tal senso e, pertanto, in questa fase ci si è limitati a ricostruire le strutture organizzative messe in campo per la gestione del Piano e a fare alcuni ragionamenti sulla corrispondenza delle "forze lavoro" messe in campo per la gestione delle istruttorie rispetto alla mole di attività per ciascun territorio.

Tuttavia, non essendo l'istruttoria delle varie tipologie di aiuto omogenea per impegno richiesto, si è trattato ancora di ragionamenti che necessitano di essere affinati: sull'adeguatezza del personale, sia nei termini delle competenze che nei termini della quantità, dovranno essere acquisite e elaborate ulteriori informazioni per consentire idonei approfondimenti.

Per concludere, si ritiene utile dare conto sinteticamente degli esiti del I° rapporto di monitoraggio attraverso due tabelle di sintesi: la prima dà conto dei dati del Piano straordinario approvato da Argea con propria determinazione n. 1876 in data 4 maggio, qui riportati per consentire il confronto con quelli ottenuti in esito all'analisi svolta per la redazione di questo I° Rapporto di Monitoraggio in cui si dà conto anche del relativo avanzamento.

E' bene precisare che, nonostante si siano utilizzati dati non completamente sovrapponibili, i dati risultanti non sono troppo dissimili.

Per quanto riguarda la differenza nella rilevazione dei dati, si sottolinea che:

- nell'ambito del Piano Straordinario approvato da Argea si sono considerati i dati relativi a OCM, settore apistico e attività ispettive, che invece sono stati esclusi da questo Rapporto di Monitoraggio in quanto non sono state rinvenute pratiche "arretrate" ai sensi della LR. 24/2019 e, pertanto, si è proposto, nell'ambito di questo Rapporto di Monitoraggio, di stralciare dal Piano la voce relativa (per maggiori informazioni, si rimanda al relativo capitolo);
- nell'ambito del Piano Straordinario approvato da Argea sono state incluse le pratiche "in trascinamento" (pagamenti relativi a sostegni concessi nelle precedenti programmazioni) che non sono ricomprese nel presente Rapporto in quanto non è stato possibile reperire da Argea le relative informazioni: comunque, si rileva che sono numeri contenuti, che hanno portato a pagamenti nel trimestre per circa 3,5 Meuro;
- nell'ambito del presente Rapporto sono state prese in considerazione le domande di pagamento relative alle misure strutturali, che invece non sono ricomprese nel Piano Straordinario approvato da Argea;
- Per quanto riguarda gli aiuti regionali, è stato preso in considerazione l'intero universo di riferimento (comprese le pratiche poi assegnate a Laore): tuttavia, nel relativo paragrafo (al quale si rimanda per eventuali approfondimenti) sono state elaborate distintamente le pratiche attribuite a Laore.

**Tabella n. 20 – Piano straordinario approvato con determinazione del Commissario Straordinario di Argea il 4 maggio -**

| Attività Istruttoria                               | N. pratiche arretrate al 31.03.2020 | Titolarietà Istruttoria |
|--|-------------------------------------|-------------------------|
| PSR Misure a superficie/capo                       | 35.419                              | Argea                   |
| PSR misure strutturali – GAL (domande di sostegno) | 979                                 | Argea                   |
| OCM, settore apistico e attività ispettive         | 793                                 | Argea                   |
| Aiuti regionali                                    | 15.705                              | Argea/Laore             |
| <b>Totale</b>                                      | <b>52.896</b>                       |                         |

Fonte: ns. elaborazione su dati Piano straordinario approvato da Argea.

**Tabella n. 21 – Arretrato e avanzamento. Sintesi del I° Rapporto di Monitoraggio dell'Unità di Progetto Task force**

| Attività Istruttoria  | N. pratiche arretrate al 31.03.2020 | N. pratiche arretrate al 30.06.2020 | N. pratiche istruite nel periodo | Avanzamento percentuale |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| PSR Misure a superficie/capo                                | 32.859 <sup>10</sup>                | 16.475                              | 16.384                           | 49,86%                  |
| PSR misure strutturali (domande di sostegno) <sup>11</sup>  | 1.665                               | 1.219                               | 446                              | 26,79%                  |
| PSR misure strutturali (domande di pagamento) <sup>12</sup> | 817                                 | 610                                 | 207                              | 25,34%                  |
| Aiuti regionali   | 19.078 <sup>13</sup>                | 12.310 <sup>14</sup>                | 6.768                            | 35%                     |
| <b>Totale</b>   | <b>54.536</b>                       | <b>30.731</b>                       | <b>23.805</b>                    | <b>43,74%</b>           |

Fonte: ns. elaborazione su dati estratti e elaborati per il I Rapporto di Monitoraggio.

<sup>10</sup> Il dato è al netto delle pratiche relative ai "trascinamenti" delle programmazioni precedenti (pagamenti relativi a sostegni pluriennali concessi nelle precedenti programmazioni).

<sup>11</sup> Nell'ambito della elaborazione delle domande di sostegno sono stati esclusi i bandi che risultavano ancora aperti alla data di riferimento per l'avvio del Piano Straordinario (31.03.2020).

<sup>12</sup> Le domande di pagamento delle misure strutturali non sono comprese nel Piano straordinario approvato da Argea con determinazione n. 1876 del 4 maggio 2020.

<sup>13</sup> Per gli aiuti regionali non è stato possibile reperire il dato al 31.03.2020, ed è stato utilizzato il dato più prossimo disponibile, con riferimento al 17 aprile 2020. Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (1.513 al 17.04.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa nel paragrafo 5.3, è pari a 17.565.

<sup>14</sup> Si ricorda che il dato esposto comprende le pratiche "in liquidazione" (3.117 al 30.06.2020), per le quali l'istruttoria è conclusa con esito positivo, ma per cui non si dispone della conferma dell'effettivo pagamento. Il dato presunto dell'arretrato, come esposto nella relativa tabella esplicativa 5.3, è pari a 9.199.